



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

11/10 (2018)

Indice

Un creato da custodire - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-33

Ieri

3-15

Oggi

16-18

Domani

19-33

Una finestra sul mondo

34-35

Dialogo interreligioso

36-40

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ascoltare ed essere ascoltati. Corso di formazione al dialogo ecumenico e tra le religioni (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 28/10/2018, p. 6); *Accoglienza ecumenica. Conclusa la conferenza della Fraternidad teológica latinoamericana* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 29-30/10/2018, p. 14); *Il futuro è un mondo diverso. Conclusa a Uppsala la riunione del comitato esecutivo del Wcc* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 12-13/11/2018, p. 6); *Difensori del creato e della giustizia. Un corso del Consiglio ecumenico delle Chiese* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 15/11/2018, p. 6); *Una preghiera ecumenica per la pace. Iniziative ecumeniche per la Giornata internazionale per la pace (21 settembre)* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 11/10 (2018)); *Fonti per il dialogo. Le Chiese in dialogo a 25 anni dal Direttorio per l'ecumenismo (Firenze, 29-30 ottobre 2018)* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate» 11/10 (2018), pp. 44-45); *La custodia del creato e il cammino ecumenico nel XXI secolo. V Convegno Ecumenico Regionale, Castrovillari (CS) – Sabato 20 ottobre 2018* (ALEX TALARICO, «Veritas in caritate» 11/10 (2018), p. 46); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 05/10-16/11/2018*

41-47

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Messaggio in occasione dell'apertura dell'annuale Incontro interreligioso di Preghiera per la Pace "Ponti di pace"* (Bologna, 14-16 ottobre 2018), Città del Vaticano, 14 ottobre 2018; papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione della Società Biblica Americana*, Città del Vaticano, 31 ottobre 2018; papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione di Rabbini del "World Congress of Mountain Jews" del Caucaso*, Città del Vaticano, 5 novembre 2018; papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti alla Conferenza internazionale "La gestione di un bene comune: l'accesso all'acqua potabile per tutti"* (Pontificia Università Urbaniana, 8 novembre 2018), Città del Vaticano, 7 novembre 2018; papa FRANCESCO, *Discorso a Sua Santità Mar Gewargis III, Catholicos-Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente*, Città del Vaticano, 9 novembre 2018; papa FRANCESCO - MAR GEWARGIS III, Catholicos-Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente, *Dichiarazione Comune*, Città del Vaticano, 9 novembre 2018; papa FRANCESCO, *Lettera al Padre al Fondatore del Monastero di Bose in occasione del 50.mo anniversario della Comunità monastica*, Città del Vaticano, 12 novembre 2018; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Final Statement. The First International Buddhist-Christian Dialogue for Nuns (Fo Guang Shan, Kaohsiung, Taiwan, 14-18 October 2018)*, 24 Ottobre 2018; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO, *Cristiani e Indù: in difesa dei vulnerabili della società. Messaggio per l'annuale festa di Diwali*, Città del Vaticano, 7 novembre 2018; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dichiarazione finale sul secondo colloquio Cristiano-Taoista (Singapore, 5-7 novembre 2018)*, Singapore, 7 novembre 2018; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Messaggio per il 230° anniversario del "Royal Temple of Chetupon (Wat Pho)"*, Città del Vaticano, 9 novembre 2018

48-54

Memorie storiche

S. PIOVANELLI, *Preghiera ecumenica per la pace in piazza della Signoria (Firenze, 25 Giugno 1993)*, in *In Verbo Tuo. Il magistero episcopale del cardinale Silvano Piovaneli, arcivescovo di Firenze*, a cura di G. Aranci, L. Innocenti, Re. Burigana e Ri. Burigana, volume 2 (1989-1994), Firenze, Pagnini, 2018, pp. 308-309

55

Un creato da custodire

Un creato da custodire, da credenti responsabili, in risposta alla Parola di Dio: questo è il titolo del convegno ecumenico nazionale che si apre oggi, lunedì 19 novembre, a Milano: anche quest'anno il programma del convegno è stato definito da un gruppo «ecumenico», coordinato dall'Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso (UNEDI) della Conferenza Episcopale in collaborazione e confronto con Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Apostolica Armena, Diocesi Copto Ortodossa di San Giorgio – Roma, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi Ortodossa Romana d'Italia e Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia; è così proseguito un lavorare insieme, dopo la felice esperienza del convegno del 2017, a Assisi, quando cristiani di tradizioni diverse pensarono insieme come confrontarsi ecumenicamente sulla categoria «riforma» anche alla luce della celebrazione comune del 500° anniversario dell'inizio della Riforma. Il tema del convegno nazionale del 2018 è strettamente legato a un cammino che ha coinvolto tanti cristiani, soprattutto negli ultimi anni, nel ripensare il rapporto tra creazione e Chiese e le conseguenze di questo ripensare nella società contemporanea; questo ripensare insieme ha prodotto non solo critiche e denunce alle violenze nei confronti del dono della creazione, in molti modi e in tanti luoghi, ma anche delle iniziative per un'economia rispettosa del creato in grado di rimuovere emarginazioni e povertà. Questa testimonianza ecumenica è stata alimentata grazie all'opera «verde» del Patriarca ecumenico Bartolomeo I, ai progetti promossi e sostenuti dal Consiglio Ecumenico delle Chiese di Ginevra, e alla pubblicazione dell'enciclica *Laudato si* di Papa Francesco, solo per evocare tre elementi, tra i tanti. Si tratta di un tema sul quale costante è l'attenzione di papa Francesco, come si può vedere nella *Documentazione Ecumenica*, dove viene ripubblicato il messaggio alla Conferenza internazionale *La gestione di un bene comune: l'accesso all'acqua potabile per tutti*; questo messaggio è stato uno dei numerosi interventi di papa Francesco per l'unità della Chiesa in queste settimane: il messaggio per l'apertura dell'annuale incontro interreligioso di preghiera per la pace nello spirito di Assisi, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio che quest'anno è stato dedicato a *Ponti di pace* (Bologna, 14-16 ottobre 2018); seguono il discorso alla delegazione della Società Biblica Americana (31 ottobre 2018), il discorso alla delegazione di Rabbini del World Congress of Mountain Jews del Caucaso (5 novembre 2018), la lettera a Enzo Bianchi, fondatore del Monastero di Bose nel 50° anniversario della nascita della Comunità Monastica di Bose e, soprattutto il discorso a Sua Santità Mar Gewargis III, Catholicos-Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente, nel giorno, il 9 novembre, nel quale papa Francesco e Mar Gewargis III hanno sottoscritto una comune dichiarazione per fare il punto sul dialogo ecumenico in corso e per rilanciare il comune sostegno ai cristiani che vivono persecuzione e emarginazione, soprattutto in Medio Oriente. Sempre nella *Documentazione Ecumenica* si possono leggere degli interventi del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso come la dichiarazione finale del primo incontro cattolico-buddista tra suore (Taiwan, 14-18 ottobre 2018), il messaggio per l'annuale festa di Diwali (7 novembre 2018); la dichiarazione finale sul secondo colloquio Cristiano-Taoista (Singapore, 5-7 novembre 2018) e il messaggio per il 230° anniversario del Royal Temple of Chetupon (9 novembre 2018).

Per quanto riguarda l'*Agenda Ecumenica*, oltre al programma del convegno nazionale ecumenico di Milano, si possono leggere delle iniziative ecumeniche che hanno preso avvio nelle scorse settimane come il ciclo di incontri biblici, *Preghiamo con la Parola*, ospitato nel monastero delle suore clarisse a Urbino, dedicato alla II Lettera ai Corinzi, giunto alla VI edizione, promosso da Arcidiocesi di Urbino, dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, dalla Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, dalla Chiesa Valdese di Romagna-Marche e dai Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Sempre nell'*Agenda* si possono leggere notizie sugli incontri con i quali si vuole fare memoria, nel 50° anniversario della sua morte, del cardinale Augustin Bea, uno dei protagonisti del dialogo ecumenico nella Chiesa Cattolica, al tempo della celebrazione del Vaticano II.

Nelle *Memorie Storiche* si può leggere una *Preghiera ecumenica per la pace* del cardinale Silvano Piovaneli, arcivescovo di Firenze dal 1983 al 2001; questa preghiera è tratta dal secondo volume della raccolta di scritti, editi, del cardinale Piovaneli, scomparso il 9 luglio 2016, che fece del dialogo uno degli assi centrali del suo magistero episcopale.

Sabato scorso Lea Sestieri ha lasciato questo mondo: nata a Roma, nel 1915, brillante studentessa della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, tanto brillante che il professor Umberto Cassuto la invitò a frequentare i corsi al Collegio Rabbinico Italiano, del quale Lea Sestieri divenne la prima uditrice; raggiunto, nel 1941, l'Uruguay, dopo aver vissuto per tre anni la discriminazione e l'emarginazione delle leggi fasciste contro gli ebrei, proprio a Montevideo, anche grazie all'intervento di studiosi italiani, iniziò così una brillante carriera universitaria di insegnamento di *Bibbia e cultura ebraica* che la condusse a tenere questi corsi in diverse istituzioni tanto che la sua fama e i suoi scritti precedettero il suo ritorno in Italia, nel 1979, dove si impegnò nella creazione di occasioni di dialogo tra ebrei e cristiani, contribuendo in modo significativo alla nascita dell'Amicizia ebraico-cristiana a Roma e ai colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli.

Il suo prezioso insegnamento per una sempre migliore conoscenza del mondo ebraico costituisce, tuttora, una fonte preziosa per un cammino ecumenico che sia radicato sulla storia del popolo ebraico così come si è venuto affermando a partire dal concilio Vaticano II, quando, nonostante l'ampio e articolato dibattito sulla necessità di radicare il cammino ecumenico sulla tradizione ebraica, questo non venne recepito, in modo esplicito, nei documenti conciliari, neppure in *Nostra aetate*, la dichiarazione conciliare sulle religioni non-cristiane, ma continuò a circolare nella Chiesa, tanto da essere alla base della decisione della Conferenza Episcopale Italiana di istituire una Giornata nazionale per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico, da tenersi ogni anno, il 17 gennaio, alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani proprio per rendere esplicito il legame tra il dialogo tra ebrei e cristiani e il cammino ecumenico.

Riccardo Burigana

Venezia, 19 novembre 2018

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

SETTEMBRE

Coltivare l'alleanza con la terra XIII Giornata Nazionale per la custodia del creato

1 SABATO VEROLI. *Coltivare l'alleanza con la terra*. Incontro nazionale. (1-2 Settembre)

1 Sabato

Custodi creativi, responsabili e pronti

XIII Forum dell'informazione cattolica per la custodia del creato, organizzato dall'Associazione [Greenaccord](#)
I Sessione. *In ascolto del grido della Terra. Presiede Giuseppina Paterniti*. Sala Conferenze, Seminario Vescovile. Ore 9.00

II Sessione. *Custodi in ricerca e in azione. Modera Silvia Guidi*. Sala Conferenze, Seminario Vescovile. Ore 16.00

Degustazione enogastronomica, a cura di Coldiretti Lazio e la serata Sentinella del Creato con musica, testimonianze e dialoghi e conferimento dell'omonimo Premio giornalistico. Monastero di Sant'Erasmus. Ore 21.00

2 Domenica

Visita guidata al centro storico di Veroli, a cura della Pro Loco di Veroli.

Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli. Basilica di Santa Maria Salome. Ore 11.00

DIOCESI DI ACIREALE

2 DOMENICA ACIREALE. «*Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita*». *Giornata Unitaria per la cura del creato*. Incontro promosso dall'Azione Cattolica della diocesi di Acireale. Castagno dei Cento Cavalli – Sant'Alfio. Ore 9.00 – 16.00

ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

OTTOBRE

7 DOMENICA

AGRIGENTO. *Passeggiata attraverso il cardo primo all'interno del Parco della Valle. Momenti di riflessione del card. Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento, di Ignazio Gibiino, di Leo Scuderi e dell'imam Yossuf Abd-Al-Adi. Concerto Pace Armonia Creato del Coro Magnificat di fronte al Tempio di Giunone. Conclusione di mons. Mogavero con un appello affinché ci si impegni a cambiare stili di vita per diventare custodi della nostra casa comune*. Incontro promosso dal Centro per la Missione, con il patrocinio del Parco della Valle dei templi, in collaborazione con la Coldiretti. Chiesa San Nicola alla Valle. Ore 17.00

DIOCESI DI ALGHERO-BOSA

2 DOMENICA

ALGHERO. *XIII Giornata per la custodia del creato*. Incontro promosso dall'Ufficio pastorale Sociale e Lavoro. Parco Naturale Regionale di Porto Conte.

DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, ORDINE FRANCESCANO SECOLARE, GIOVENTÙ FRANCESCANI

29 SABATO ALTAMURA. *Mostra Spiral a cura di Laura Govoni*. Chiesa di San Biagio. (29 Settembre – 14 Ottobre)

OTTOBRE

11 GIOVEDÌ ALTAMURA. *Custodi del Creato. Interventi di mons. Giovanni Ricchiuti, arcivescovo di Altamura, padre Maurizio Patriciello e Rosa Melodia*. Sala Consiliare. Ore 20.00

14 DOMENICA ALTAMURA. *Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da padre Alessandro Mastromatteo ofm, provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise*. Cattedrale. Ore 8.00

14 DOMENICA ALTAMURA. *Concerto duo rock FreeZap*. Piazza Duomo. Ore 20.00

ARCIDIOCESI DI AMALFI

OTTOBRE

6 SABATO CAVA DE' TIRRENI. *XIII Giornata per la custodia del creato. Ore 10.30 Visita guidata della mostra sul tema Acqua bene prezioso per le classi delle scuole elementari. Ore 11.00 Momento di preghiera e di guida da mons. Orazio Soricelli, arcivescovo di Amalfi. Ore 12.00 Visita guidata della mostra sul tema Acqua bene prezioso per le classi delle scuole medie*. Chiostro, Santuario Franciscano.

DIOCESI DI ANDRIA

23 DOMENICA ANDRIA. *XIII Giornata per la custodia del creato. Ore 8.00 Arrivi presso la Guardiola con i propri e colazione. Ore 8.30 Indicazioni sulla giornata (lavoro – pause – pasto – riflessione – preghiera). Ore 9.00 – 12.00 Lavoro manuale. Ore 13.00 pranzo. Ore 14.00 Riflessione sul Creato. Ore 15.00 – 17.00 Lavoro manuale. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica*. La Guardiola. Ore 8.00 – 19.00

30 DOMENICA ANDRIA. *XIII Giornata per la custodia del creato. Ore 8.00 Arrivi presso la Guardiola con i propri e colazione. Ore 8.30 Indicazioni sulla giornata (lavoro – pause – pasto – riflessione – preghiera). Ore 9.00 – 12.00 Lavoro manuale. Ore 13.00 pranzo. Ore 14.00 Riflessione sul Creato. Ore 15.00 – 17.00 Lavoro manuale. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica*. La Guardiola. Ore 8.00 – 19.00

DIOCESI DI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

2 DOMENICA CAMALDOLI. *In ascolto del creato. Monachesimo e conversione ecologica*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (2-7 Settembre)

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

31 VENERDÌ ASSISI. *Giornata mondiale per la preghiera per il creato. Preghiera ecumenica*. Incontro promosso da Movimento cattolico mondiale per il clima e dal Comitato direttivo di Tempo del Creato in collaborazione con la diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, la diocesi di Gubbio, il Sacro Convento di Assisi e l'Istituto Serafico. (31 Agosto – 1 Settembre)

DIOCESI DI ASTI

16 SABATO VILLANOVA. *In ascolto di Genesi 8.22. Ore 9.30 Saluto di mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti. Intervento di don Carlo Pertusati, di don Fabrizio Casazza, di padre ortodosso Marius Trifina. Conclusioni di don Flavio Luciano. Ore 11.00 Spettacolo teatrale Prima lezione di giardinaggio per giardinieri anonimi rivoluzionari di Lorenza Zambon. Ore 14.30 Mons. Neri José Tondello, vescovo Di Juina, Amazzonia: Nuovi Cammini per la Chiesa e per un Ecologia Integrale. Ore 15.30. Tavola rotonda su Cosa possiamo fare per non cedere alla rassegnazione?. Interventi di testimoni del mondo dell'impresa, dell'agricoltura, dell'amministrazione pubblica e della Chiesa. Mostra su Il grido della terra*. Santuario della Beata Vergine delle Grazie.

DIOCESI DI AVERSA

24 LUNEDÌ AVERSA. *XIII Giornata per la custodia del creato. A piccoli passi. Incontro con mons. Angelo Spinillo, vescovo di Aversa, con una ventina di scuole del I ciclo*. Chiostro di San Francesco.

ARCIDIOCESI DI BARI

OTTOBRE

2 MARTEDÌ

BARI. *XIII Giornata per la custodia del creato. Interventi di Tommaso Cozzi, del padre ortodosso greco Arsenios e del membro anziano avventista Santa Abiusi.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e dall'Ufficio di Pastorale Sociale dell'arcidiocesi di Bari. Chiesa di San Francesco. Ore 20.00

DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE

1 SABATO

SAN MARCO D'AURONZO. *Ecologia e lavoro per il bene della persona ascolto del creato.* Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (2-7 Settembre) Seminario diocesano sul tema dell'ecologia integrale, promosso dall'Ufficio per la Pastorale Sociale, della Caritas, dell'Ufficio per l'Ecumenismo e l'Ufficio Missionario della diocesi di Belluno-Feltre. (1-2 Settembre)

DIOCESI DI BENEVENTO

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DELLA CAMPANIA

29 SABATO

BENEVENTO. *«Fuori è sempre dentro» (Le Corbusier).* Prestare ascolto al grido della terra. Oasi di Grassano. Ore 10.00 – 16.00

DIOCESI DI BERGAMO

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO UFFICIO PER LA PASTORALE DEI PELLEGRINAGGI, UFFICIO PER L'ECUMENISMO

1 SABATO

SOTTO IL MONTE. *Pellegrinaggio diocesano notturno da Sotto il Monte al Santuario della Cornabusa.* Ore 22.00

2 DOMENICA

BERGAMO. *Celebrazione eucaristica per la conclusione del pellegrinaggio notturno e per la XIII Giornata per la custodia del creato.* Santuario della Cornabusa. Ore 7.00

7 VENERDÌ

SOTTO IL MONTE. *Celebrazione ecumenica.* Giardino della Pace. Ore 20.45

DIOCESI DI BIELLA

OTTOBRE

6 SABATO

BIELLA. *In cammino per coltivare la terra. Itinerario con accompagnatore esperto del tracciato; soste lungo il percorso per contemplare la natura, conoscere la storia e imparare la cura del territorio attraverso la riscoperta di mestieri nuovi ed antichi; preghiera ecumenica alla Chiesa di San Vitale; tappa di ristoro al forno di Peverano e presso "Vivere la fattoria", pranzo al sacco alla Chiesa di San Vitale.* Roppolo. Ore 9.00

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

30 DOMENICA

BOLOGNA. *Preghiera ecumenica per la custodia del creato, presieduta da mons. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Incontro promosso in collaborazione con il Tavolo per la custodia del creato e nuovi stile di vita dell'arcidiocesi di Bologna. Piazza Maggiore. Ore 20.30

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE

1 SABATO

BRESSANONE. *Meditazione sul Sentiero dei Santi d'Europa.* Ore 20.00

7 VENERDÌ

MERANO. *Preghiera ecumenica.* Giardino, Chiesa Evangelica, via Carducci. Ore 20.00

OTTOBRE

4 GIOVEDÌ

BOLZANO. *Presentazione di un manuale ambientale per parrocchie e per persone di De Pace Fidei, istituto ecumenico e interreligioso per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato della diocesi di Bolzano-Bressanone.* Chiesa dei Cappuccini, via Cappuccini 1. Ore 20.00

DIOCESI DI BRESCIA

2 DOMENICA

BRESCIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 9.30 Ritrovo nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità in Irma (quota 820 m; deviazione dalla strada triumplina ad Aiale; parcheggio presso la chiesa) e preghiera iniziale. Ore 10.00 Camminata verso la chiesa dei Santi Cosma e Damiano in Marmentino (quota 915 m); un'ora di cammino con la possibilità, per chi desidera, di trasporto in auto). Ore 11.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gaetano Fontana, vicario generale della diocesi di Brescia. Ore 12.30 Pranzo al sacco nei*

locali della parrocchia di Marmentino. Ore Concerto musicale a cura del maestro don Luca Ferrari, parroco del territorio.

ARCIDIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI

23 DOMENICA BRINDISI. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 16.15 Ritrovo in via Spalato. Ore 16.30 Partenza con auto da via Spalato. Ore 17.00 Inizio passeggiata con guide ambientale. Introduce pastore battista Bruno Gabrielli. Ore 18.30 Preghiera ecumenica con mons. Domenico Caliandro, arcivescovo di Brindisi-Ostuni e l'archimandrita ortodosso greco Arsenio Ajoarsenita. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e dall'Ufficio per la Pastorale dell'arcidiocesi di Brindisi, dalla Chiesa Ortodossa e dalla Chiesa Valdese. Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa.*

DIOCESI DI CAPUA

7 VENERDÌ CAPUA. *Coltivare l'Alleanza con la terra. Incontro promosso dalla Consulta delle aggregazioni laicali della diocesi di Capua. Chiesa Madonna del Carmelo in Sant'Angelo in Formis. Ore 20.00*

DIOCESI DI CARPI

CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI E UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CARPI

7 VENERDÌ CARPI. *Coltivare l'alleanza con la terra. Clima e ambiente. Intervento di Luca Lombroso. Chiesa Santa Croce. Ore 21.00*

OTTOBRE

7 DOMENICA CARPI. *Veglia di preghiera. Chiesa Santa Chiara. Croce. Ore 16.30*

ARCIDIOCESI DI CASTELLAMMARE-SORRENTO

15 SETTEMBRE CASTELLAMMARE DI STABIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Clima e ambiente. Ore 10.00 Appuntamento in Piazza Giovanni XXIII, partenza per Monte Faito, segue visita guidata e pranzo. Ore 15.30 Visita guidata alle Villa di Stabia sulla collina di Varano in compagnia di una Guida Turistica accreditata dalla Regione Campania. Ore 17.00 Convegno "Custodiamo la bellezza" presso la Chiesa del Gesù di Castellammare di Stabia. Interventi di Lega Ambiente, Oratorio Centro Storico, Fondazione Fanelli, Fondazione Oiermo e di padre Giuseppe Guglielmi. Ore 18.30 Veglia di preghiera alla Cattedrale della città presieduta dal card. Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli. Incontro promosso dalla Conferenza Episcopale della Campania.*

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

15 SABATO CESENA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 17.00 Presentazione dell'azienda La quiete del rio da parte del titolare. Spettacolo-testimonianza di canti, danze e ricordi della tradizione popolare da parte dell'associazione Canti e balli di una volta. Re 19.00 Preghiera ecumenica con riflessione di mons. Douglas Regattieri, vescovo di Cesena-Sarsina, e dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti in diocesi. Segue un momento conviviale. Azienda biologica La quiete del rio. Ore 17.00 -21.00*

DIOCESI DI CHIAVARI

29 SABATO SESTRI LEVANTE. *Coltivare l'alleanza con la terra. Cammino silenzioso nella baia del silenzio; sosta all'oratorio di San Pietro con riflessione di Giorgio Bavestrello; salita al convegno dei frati cappuccini e momento conviviale conclusivo. Incontro promosso dalle Chiese cristiane del Tigullio. Ore 15.30*

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

1 SABATO MANIAGO. *Veglia ecumenica di preghiera. Danze ebraiche a cura del gruppo Le Or di Cordenons. Incontro per la IV Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato. Duomo. Ore 20.15*

2 DOMENICA CHIONS. *Giornata per la custodia del creato. Ore 6.00 Passeggiata nel bosco al sorgere del sole. Ore 7.00 Concerto all'alba. Ore 8.00 Colazione a km zero. Ore 8.30 Avvio laboratori e apertura delle mostre artistiche e della Fiera delle "Buone Pratiche". Ore 10.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone. Ore 11.00 Presidio Alpi-Hrovatin di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie organizza l'incontro Crimini contro il creato e contro l'uomo. Una cittadinanza attiva per*

coltivare l'alleanza con la Terra. Ore 12.30 Pastasciutta per tutti. Durante la giornata visite guidate agli orti della Fattoria sociale "La Volpe sotto i Gelsi", alla Fattoria degli Asini e all'acquedotto Parco delle Fonti, Torrate di Chions.

OTTOBRE
4 GIOVEDÌ

PORDENONE. *San Francesco custode del creato – Laudato si. Incontro ecumenico e interreligioso. Riflessione di mons. Orioldo Marson.* Chiesa di San Francesco. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI COSENZA-BISIGNANO

29 SABATO

MENDICINO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 15.30 Saluti di don Enzo Gabrieli e Antonio Palermo. Introduzione don Francesco Bilotto. Breve passeggiata per raggiungere il Parco Fluviale. Testimonanza di Alfonso Senatore. Conclusione mons. Francesco Nolè, arcivescovo di Cosenza-Bisignano.* Incontro organizzato dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dal Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano con il patrocinio del Comune di Mendicino.

DIOCESI DI CREMONA

1 SABATO

CREMONA. *Camminata solidale per una difesa attiva della terra in occasione della giornata nazionale per la Custodia del Creato. Quattro tappe di riflessione sul tema "Coltivare l'alleanza con la terra" etica, responsabilità e impegno guidati dall'enciclica Laudato si di Papa Francesco.* Incontro organizzato dal comitato Tuteliamo il nostro ambiente e la nostra salute in collaborazione con le Acli e Legambiente di Cremona. Località Fornace a Crotta d'Adda. Ore 17.20

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

22 DOMENICA

BOVES. *Coltivare l'alleanza con la terra. Camminata da Boves a Castellar.*

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

1 SABATO

RAVENNA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Preghiera, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, con la presenza di mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana.* Incontro promosso dall'arcidiocesi di Ravenna – Cervia e dalla diocesi di Faenza – Modigliana in collaborazione con Coldiretti Ravenna e Comando Gruppo Carabinieri Forestale Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa di Savio (San Severo vescovo), via Romea, 664/a. Ore 18.30

DIOCESI DI FANO-FOSSOMBRONE-CAGLI-PERGOLA

1 SABATO

FANO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 18.15 Passeggiata a piedi nella natura con mons. Armando Trasarti, vescovo di Fano, e la lettura di alcuni brani dell'Enciclica "Laudato Si'" di Papa Francesco. Ore 19.00 Celebrazione Ecumenica presieduta da Armando Trasarti. Ore 20.00 Preghiera davanti alle reliquie di San Demetrio, secondo la tradizione cristiano ortodossa, nella cripta dell'Abbazia. Ore 20.15 Momento conviviale davanti l'Abbazia.* Incontro organizzato dall'Ufficio pastorale per i problemi sociali e dalla Commissione ecumenica e del dialogo interreligioso della diocesi di Fano, in collaborazione con la Chiesa Ortodossa e con tutti i fratelli cristiani della regione. Abbazia benedettina di San Lorenzo in Campo. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

1 SABATO

BOSCO MESOLA. *Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Segue momento conviviale.* Chiesa parrocchiale. Ore 17.30

DIOCESI DI FIDENZA

1 SABATO

CUSIGNANO. *Veglia di preghiera, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza.* Chiesa della Pieve. Ore 21.00

DIOCESI DI FIESOLE

13 GIOVEDÌ

MONTEVARCHI. *Fabrizio D'Aprile, Il cambiamento climatico.* Centro Pastorale Guido Guerra, via dei Mille 5. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

OTTOBRE

4 GIOVEDÌ

FIRENZE. *Passeggiata orante all'interno dell'Orto Botanico – Il Giardino dei Semplici.* Incontro promosso dal Gruppo Misto Ecumenico delle Chiese cristiane di Firenze. Via Micheli 3. Ore 17.00

DIOCESI DI GROSSETO

2 DOMENICA

POGGI DEL SASSO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 10.00 Interventi di Gabriele Bacetti e Ermes Ronchi. Ore 13.00 Pranzo. Ore 15.00 Intervento di Guidalberto Bormolini. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica.* Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Siloe e dal Centro Culturale San Benedetto. Monastero di Siloe, strada San Benedetto 1.

DIOCESI DI IGLESIAS

22 SABATO

MONSERRATO. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Ore 9.30 Accoglienza. Ore 10.00 Saluti. Ore 10.30 Preghiera ecumenica guidata da mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo di Iglesias, con la pastora battista Elizabeth Green e il padre ortodosso Ioan Pavaloaia, con l'animazione dei seminaristi del Pontificio Seminario Regionale della Sardegna. Ore 11.00 Sergio Lai, L'acqua e il territorio; Enrico Contini, L'acqua e l'industria; Luciano Marica, Il mare e il lavoro; pastora battista Elizabeth Green, La creazione, dono di Dio per la felicità dell'uomo; mons. Arrigo Miglio, arcivescovo di Cagliari, Il cristiano e la responsabilità per la custodia del Creato: ricadute pastorali, sociali ed economiche. Ore 13.00 Lunch break "alla sarda", con il contributo della Pro Loco di Tratalias, della Coldiretti, degli agricoltori, dei pescatori e delle aziende produttive del territorio. Ore 15.00 "Pellegrinaggio" al lago di Monte Pranu. Preghiera, Padre Nostro comunitario e conclusioni di mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo di Iglesias. Ore 16.00 Rientro a Tratalias.* Incontro promosso dalla diocesi di Iglesias.

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNANO

23 DOMENICA

LA SPEZIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Momento celebrativo ecumenico. Interventi di don Tiziano Tamussi, Luisa Ragusini, Marco Stretti, suor Patrizia dell'eremo Buto e coltivatori della zona.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane della Provincia di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 16.00 – 18.00

DIOCESI DI LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

30 DOMENICA

LATINA. *Il lavoro buono e dignitoso. Ore 16.15 Saluto di benvenuto di Pasquale Olivella. Saluti di don Simone Di Vito, Enrica Onorati, Nicola Tavoletta, Eleonora Mattia, Claudio Gessi e Salvatore Fega. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta. Segue momento conviviale. Mostra Il grido della Terra per conoscenza l'enciclica Laudato si.* Incontro promosso dalla Commissione per la pastorale sociale e il lavoro dell'arcidiocesi di Gaeta e dalla Commissione regionale per la pastorale e lavoro della Conferenza Episcopale del Lazio. Cooperativa Mancoop, Santi Cosma e Damiano (Lt), in via Porto Galeo 4398. Ore 16.00

DIOCESI DI LODI

7 VENERDÌ

SECUGNAGO. *Celebrazione diocesana per la custodia del creato e il mondo del lavoro, presieduta da mons. Maurizio Malvestiti, vescovo di Lodi.* Azienda agricola Sant'Ignazio. Ore 21.00

EPARCHIA DI LUNGRO

1 SABATO

LUNGRO. *Celebrazione della Divina liturgia per la custodia del creato, presieduta da mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro.* Santuario Madonna del Monte. Ore 10.00

DIOCESI DI MANTOVA

21 VENERDÌ

MANTOVA. *«Non avranno né fame né sete e non li colpirà né l'arsura né il sole, perché colui che ha misericordia di loro li guiderà, li condurrà alle sorgenti d'acqua».* (Is 49,10) *Il luogo dove migrare.* Interventi della pastora valdese Laura Testa, del padre ortodosso romeno Sorin Croitoru e da don Alberto Formigoni. Incontro promosso dalla Diocesi di Mantova, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa Romena. Chiesa Valdese, via I. D'Este. Ore 21.00

29 SABATO MANTOVA. *Abitare la casa comune. Uno spettacolo teatrale con Michele Dotti.* Incontro promosso dal Centro per la pastorale sociale e del lavoro e dalla Caritas della diocesi di Mantova, in collaborazione con Agesci-Zona di Mantova, Azione Cattolica e Acli. Aula Magna, Seminario vescovile. Ore 21.00

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

9 DOMENICA FIVIZZANO. *Per la XIII Giornata per la custodia del creato. Interventi di Vincenzo Tongiani, di Maurizio Fantini, di don Pietro Pratolongo e di Stefano Masini. Conclusioni di mons. Giovanni Santucci, vescovo di Massa Carrara-Pontremoli.* Incontro promosso dall'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli in collaborazione con Coldiretti. Sala, Convegno degli Agostiniani. Ore 15.00

DIOCESI DI MASSA MARITTIMA-PIOMBINO

1 SABATO MASSA MARITTIMA. *Incontro di preghiera per la XIII Giornata per la custodia del creato, presieduto da mons. Carlo Ciattini, vescovo di Massa Marittima-Piombino.* Cattedrale San Cerbone. Ore 16.30

ARCIDIOCESI DI MATERA-IRSINA

1 SABATO MATERA. *Passeggiata ecumenica-ecologica.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico delle Chiese cristiane di Matera (Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Matera e Chiesa Evangelica Battista). Piazzale della Palomba. Ore 16.30

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI- S. LUCIA DEL MELA

29 SABATO MESSINA. *I torrenti messinesi e il dissesto idrogeologico. Precede un'escursione al Forte San Jachiddu con attraversamento della sughereta.* Incontro promosso dalla Commissione per la custodia del creato dell'arcidiocesi di Messina in collaborazione con l'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro, la Consulta delle aggregazioni laicali e la rassegna Armonie dello Spirito dell'arcidiocesi di Messina Lipari Santa Lucia del Mela. Istituto delle Figlie del divino Zelo, all'Annunziata. Ore 10.30

ARCIDIOCESI DI MILANO

2 DOMENICA MILANO. *Rito della benedizione dell'acqua.* Saluto dell'archimandrita Teofilatto Vitsos, presidente del Consiglio delle Chiese Cristiane di Miano, con intervento di mons. Luca Bressan. Incontro proposto dalle Chiese ortodosse presenti in Milano e sostenuto dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Piazza Fontana. Ore 12.30

15 SABATO LECCO. *Il verde in città. Villa Gomez Maggianico Ore 16.00 – 17.00 Ritrovo, introduzione al tema, caccia al tesoro nel parco: colleziona le "pillole di Mercalli". Come ci si prende cura del verde in città? Pista ciclabile da Maggianico a Chiuso Ore 17.00 – 18.00 Passeggiata lungo la ciclabile fino alla Casa sul pozzo. Osservazioni sulla trasformazione degli spazi comuni e sulla funzione delle aree verdi. Casa sul pozzo Chiuso Ore 18.00 – 19.00 Abitare sostenibile, dialogo con bioarchitetto, video conclusivo sulle città del futuro.*

30 DOMENICA LECCO. *Territorio e ricettività sostenibile. Convegno di promozione del turismo sostenibile in occasione di ImmagiMondo, festival di viaggi e culture.* Palazzo delle Paure. Ore 11.00 – 12.30

DIOCESI DI MILETO-NICOTERA-TROPEA

1 SABATO NICOTERA. *XIII Giornata nazionale per la custodia del creato.. Ore 18.30 Preghiera introduttiva. Ore 19.00 Convegno. Saluti don Francesco Vardè e don Pietro Carnovale. Intervento di Antonio D'Agostio. Coordina don Bruno Cannatelli. Conclude mons. Luigi Renzo, vescovo di Mileto, Nicotera, Tropea* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso e dall'Ufficio per Problemi Sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea. Chiesa di San Francesco. Ore 18.30

DIOCESI DI MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZI-TERLIZZI

21 VENERDÌ TERLIZZI. *Incontro di preghiera per 13ma giornata nazionale per la custodia del Creato.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e l'Ufficio per la Pastorale sociale della diocesi di Molfetta. Chiesa di Sant'Ignazio. Ore 18.00

DIOCESI DI MONREALE

1 SABATO ISOLE DELLE FEMMINE. *Coltivare l'alleanza con la terra. Interventi di mons. Michele Pennisi, arcivescovo di Monreale, Stefano Bologna, don Calogero Governale, Alberto Pierobon, Lino Bellanco, Enzo Campo, Leonardo La Piana, Claudio Barone e Franco Miceli. Modera Giuseppe Alfieri.* Incontro promosso dall'Ufficio pastorale per il lavoro dell'arcidiocesi di Monreale e dal Comune Isola delle Femmine. Biblioteca Comunale. Ore 10.00

DIOCESI DI MONTEFELTRO-SAN MARINO

1 SABATO MONTEGIARDINO – SAN MARINO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 16.30 Ritrovo e accoglienza. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Andrea Turazzi, vescovo di Montefeltro-San Marino.* Incontro promosso dalla Diocesi di Montefeltro-San Marino e dalla Giunta Castello di Montegiardino.

ARCIDIOCESI DI OTRANTO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO DELL'ARCIDIOCESI DI OTRANTO – CENTRO ECUMENICO OIKOS A. P. LUNDIN, CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GALATINA IN COLLABORAZIONE CON L'IISS P.COLONNA DI GALATINA

23 DOMENICA GALATINA. *Concerto spirituale a cura del corso diocesano diretto da Mo. don Biagio Mandorino. Saluti Rossella Schirone e Antonio De Maria.* Chiesa del Carmine. Ore 19.30

25 MARTEDÌ GALATINA. *«Finché durerà la terra, seme e mèsse, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte, non cesseranno» (Gen. 8, 22).* Saluti Marcello Amateo, Maria Rita Meleleo, don Pietro Mele. *Interventi di fra Antonio Salinaro ofm, padre ortodosso greco Giovanni Giannocolo, pastore Neglia della Chiesa di Cristo. Presiede don Giuseppe Mengoli.* Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00

26 MERCOLEDÌ GALATINA. *Adriano Margiotta, Le costruzioni in pietra nel Sud Italia; Oreste Ferriero, Terrae. Migliorare la raccolta differenziata nella scuola e nei luoghi pubblici. Progetto a cura di Luciana Colopi e delle alunne Sara Calò e Giulia Gorgoni Va Designer IISS P. Colonna Galatina.* Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00

27 GIOVEDÌ GALATINA. *Domenico Licchelli, C'era una volta il cielo stellato... e Paolo Sansò, L'influenza dei moti celesti sul clima planetario.* Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00

28 VENERDÌ GALATINA. *E uscimmo a riveder le stelle ... Visita al Parco Astronomico Sidereus di Salve.* Chiesa San Biagio. Ore 19.30

30 DOMENICA GALATINA. *Visita geologica e archeologica a Canosa di Puglia con la guida di Paolo Sansò.* Chiesa San Biagio. Ore 7.00

DIOCESI DI PADOVA

OTTOBRE

13 DOMENICA PRAGLIA. *Festa del creato.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese di Padova. Abbazia di Praglia. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

RETE PER LA CUSTODIA DEL CREATO E NUOVI STILI DI VITA DELL'ARCIDIOCESI DI PALERMO

1 SABATO PALERMO. *Celebrazione eucaristica in occasione della XIII Giornata per la custodia del creato, animata dalla parrocchia di Maria SS. Assunta.* Cattedrale, via Vittorio Emanuele. Ore 18.00

1 SABATO PALERMO. *Tappo = un sorriso. Raccolta dei tappi di plastica durante la prima edizione di Ficarazzi Village Food.* Incontro promosso da Ass. Pro Loco Ficarazzi. Piazza Giovanni Paolo, Ficarazzi. Ore 18.00

OTTOBRE

3 MERCOLEDÌ PALERMO. *Incontro della rete diocesana Salvaguardia del creato.*

6 SABATO PALERMO. *Giochi in villa per la Salvaguardia del creato.* Incontro promosso da Officine Territoriali Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Palermo. Villa Bonanno, piazza Vittoria.

7 DOMENICA PALERMO. *Itinerario religioso naturalistico da Monreale al Monte Pellegrino.* Incontro promosso dalla Cooperativa Korai.

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

OTTOBRE

5 VENERDÌ PERUGIA. *Preghiera ecumenica per la XIII Giornata per la custodia del creato.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Perugia e dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI PESARO

OTTOBRE

7 DOMENICA PESARO. *XIII Giornata per la custodia del creato. Camminata dell'Amicizia.* Chiesa di Borgo Santa Maria. Ore 14.45

ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE

OTTOBRE

6 SABATO PESCARA. *Più Parco, più vita.* Incontro promosso dall'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro e del Coordinamento Laudato si della diocesi di Pescara-Penne. Parco Fosso Vallelunga. Ore 16.30

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

21 VENERDÌ

PIACENZA. *Lo sguardo di Dio sulla creazione per una ecologia integrale: come tenere insieme ambiente, economia, politica e dignità del lavoro? Interventi di don Bruno Bignami e del pastore metodista Nicola Tedoldi. Serata teologica.* Centro Il Samaritano, via Giordani 12. Ore 21.00

27 GIOVEDÌ

PIACENZA. *L'alleanza di Dio con la terra si concretizza in gesti concreti: quali azioni comuni, scelte produttive e stili di vita promuovere nel nostro territorio? Interventi di Cooperativa Sociale Il Germoglio – Onlus, Associazione di promozione sociale I Cosmonauti e Gruppo Iren – progetto Eduiren. Serata esperienziale.* Centro Il Samaritano, via Giordani 12. Ore 21.00

30 DOMENICA

PIACENZA. *«Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra» (Gn 9, 13). Preghiera ecumenica promosso da Chiesa cattolica, Chiesa metodista, Chiesa ortodossa macedone, Chiesa ortodossa romena.* Giardini Margherita. Ore 16.00

DIOCESI DI PISTOIA

30 DOMENICA

PISTOIA. *Coltivare l'alleanza con la terra.* Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale Sociale e il Lavoro, Giustizia e Pace della diocesi di Pistoia.

DIOCESI DI PRATO

4 MERCOLEDÌ

PRATO. *Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Franco Agostinelli, vescovo di Prato.* Chiesa di San Francesco. Ore 18.00

4 MERCOLEDÌ

PRATO. *Adriano Sella, Riflessione sulla Laudato si.* Chiesa di San Francesco. Ore 19.00

DIOCESI DI RAGUSA

OTTOBRE

14 DOMENICA

VITTORIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 9.30 Saluti con mons. Carmelo Cuttitta, vescovo di Ragusa, di Renato Meli e dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni presenti. Segue camminata dalla Villa comunale per un tour guidato che comprende la visita all'orto botanico Fra Simplicio. Ore 14.00 Suggestiva escursione presso la Riserva Naturale Pino d'Aleppo.*

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

1 SABATO

RAVENNA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Preghiera, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, con la presenza di mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana.* Incontro promosso dall'arcidiocesi di Ravenna – Cervia e dalla diocesi di Faenza – Modigliana in collaborazione con Coldiretti Ravenna e Comando Gruppo Carabinieri Forestale Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa di Savio (San Severo vescovo), via Romea, 664/a. Ore 18.30

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

1 SABATO

MASONE. *Veglia diocesana per la custodia del creato, con la testimonianza di Matteo Marabini dell'associazione "La Strada" di Bologna.* Chiesa di Masone. Ore 21.00

DIOCESI DI RIETI

7 VENERDÌ

CONTIGLIANO. *Custodire e coltivare.* Incontro promosso dalla diocesi di Rieti. Centro San Michele Arcangelo. (7-9 Settembre)

DIOCESI DI RIMINI

15 SABATO RIMINI. *Giornata diocesana per la custodia del creato*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.

ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

22 SABATO CORIGLIANO-ROSSANO. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Interventi di don Bruno Bignami, Marco Fragale, Luigi Campana e mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Rossano-Cariati*. Incontro promosso dall'Ufficio della Pastorale Diocesana per il Lavoro e la Salvaguardia del Creato della diocesi di Rossano-Cariati in collaborazione con il Mlac e il Progetto Policoro. Chiesa di San Pio X, contrada Piragineti. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI SALERNO

OTTOBRE

5 VENERDÌ

BATTIPAGLIA. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Ore 9.00 – 9.30 Partenza da Area cimitero. Partenza per la località La Castelluccia. Ore 11.00 Saluto fraterno dei rappresentanti delle Chiese cristiane del territorio. Ore 11.30 Riflessioni sul tema della Giornata di Davide Pati e Gabriele Scalmata. Ore 12.45 Momento di preghiera comune fra tutte le confessioni religiose presenti. Ore 13.00 Conclusioni di mons. Luigi Moretti, arcivescovo di Salerno. Gesto simbolico preparato dall'Istituto Ferrari*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Salerno, dall'Associazione Libera, dal Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, dalla Forania di Battipaglia e dalle comunità ortodosse locali. Località La Castelluccia. Ore 9.00 – 13.15

DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO – RIPATRANSONE - MONTALTO

OTTOBRE

6 SABATO

GROTTAMMARE. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Conclusioni di mons. Carlo Bresciani, vescovo di San Benedetto del Tronto*. Belvedere di Grottammare. Ore 12.00

ARCIDIOCESI DI SIENA – COLLE VAL D'ELSA- MONTALCINO

3 LUNEDÌ

PIAN DEL CASONE. *Famiglia: gioia per il mondo. Preghiera per la celebrazione della Giornata per la custodia del creato*. Settimana residenziale promossa dall'Ufficio dell'arcidiocesi di Siena e dall'Associazione Insieme, tra Famiglie. Sant'Antonio al Bosco, Pian del Casone.

DIOCESI DI SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO

30 DOMENICA

CANNETO. *Viaggiatori sulla terra di Dio: una riflessione mariana sul ruolo del cammino nella vita di ogni uomo. Saluti di mons. Gerardo Antonazzo, vescovo di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo di don Antonio Molle e di Lucio Meglio. Interventi di padre Stefano Cecchino ofm e padre Agustín Hernández Vidales ofm. Modera mons. Domenico Simeone*. Incontro promosso dalla Fondazione Cammino di Canneto in collaborazione con la Pontificia Accademia Mariana Internationalis. Sala S. Giovanna Antida, Santuario di Canneto. Ore 16.00

DIOCESI DI SULMONA-VALVA

22 SABATO

BUSSI SUL TIRINO. *“Laudato Si’, mi Signore, per sor’ Aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”. I passi dell’uomo per un possibile cambiamento: dall’antropizzazione indiscriminata allo sviluppo sostenibile. Ore 9.45 Introduzione di mons. Michele Fusco, vescovo di Sulmona-Valva, e dell’equipe diocesana. Ore 10.20 Captazione e smaltimento acque reflue in Valle Peligna. Interventi di don Egidio Berardi e Associazione Medici Cattolici Italiani. Ore 10.45 Cambiamento climatico. Intervento di Filippo Giorgi. Ore 11.45 Pausa caffè. Ore 12.00 Laudato Si’: la novità ecologica nel magistero della Chiesa. Intervento del padre carmelitano Eduardo Agosta. Ore 13.00 Pranzo. Ore 14.00 Gesto simbolico.*

DIOCESI DI SUSA

29 SABATO

VILLAR FOCCHIARDO. *Giornata diocesana per la custodia del creato*. Incontro promosso dalla Commissione per la Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Susa. Certosa di Montebenedetto. Ore 10.00 – 17.00

DIOCESI DI TEGGIANO-POLICASTRO

9 DOMENICA PADULA. *Alla Scoperta del Creato. Per testimoniare la Speranza. Interventi di Antonio Nappi, Paolo imparato, don Giuseppe Radesca. Coordina Filomena Chiappardo.* Incontro promosso dall'Ordine Franciscano Secolare della Campania e dalla Gioventù Franciscana Campania-Basilicata. Certosa di San Lorenzo.

ARCIDIOCESI DI TORINO

22 SABATO TORINO. *Giornata diocesana per la custodia del creato.* Sermig, piazza Borgo Dora 16. Ore 15.00

DIOCESI DI TRIESTE

24 LUNEDÌ TRIESTE. *Incontro di preghiera per la giornata per la custodia del creato.* Chiesa di San Nicolò della Comunità greco-ortodossa di Trieste, Riva III Novembre 7. Ore 18.30

DIOCESI DI URBINO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO IN COLLABORAZIONE CON LA CHIESA ORTODOSSA E CON LA CHIESA METODISTA

OTTOBRE

14 DOMENICA URBINO. *Manteniamo l'alleanza con la terra. Ore 15.00 Passeggiata organizzata dall'Associazione Culturale Clivio Fiorito con riflessione di mons. Giovanni Tani, arcivescovo di Urbino. Ore 17.15 Luigi Alfieri, "Innaturalità" della natura e Giovanni Paci, L'acqua in Africa: un bene prezioso.* Antica Pieve di San Cassiano.

DIOCESI DI VELLETRI-SEGNI

23 DOMENICA SEGNI. *XII Giornata per la custodia del creato. Ore 15.00 Ritrovo. Ore 15.15 Apertura percorso in 12 tappe sulla mostra Il grido della Terra, ispirata alla enciclica Laudato si. Ore 15.45 Saluto di Piero Cascioli. Introduzione del diacono Gaetano di Laura. Intervento di mons. Vincenzo Apicella, vescovo di Velletri-Segni. Conclusione di Claudio Gessi. Ore 16.30 Presentazione Associazione Madonna della Castagna. Ore 16.45 Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Vincenzo Apicella, vescovo di Velletri-Segni. Ore 17.45 Festa dei "piccoli frutti rossi" con degustazione di frutti di bosco. Momento conviviale. Incontro promosso dalla Commissione pastorale sociale e lavoro, giustizia e pace, custodia del creato. Madonna del Creato.*

PATRIARCATO DI VENEZIA

PASTORALE PER GLI STILI DI VITA E CONSIGLIO LOCALE DELLE CHIESE CRISTIANE DI VENEZIA

22 SABATO MESTRE. *Vespro ortodosso.* Chiesa Ortodossa della Natività della Madre di Dio. Ore 18.00

23 DOMENICA ALTINO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia per la custodia del creato. Segue il pranzo condiviso nel chiostro di Altino.* Chiesa di Sant'Eliodoro. Ore 11.00

23 DOMENICA ALTINO. *Camminata sugli argini della laguna. ore 13.30, ci sarà la presentazione del Presidio "Laudato Si" e delle Tre Tende; alle 14.30 è prevista la partenza da Altino per un'incantevole camminata sugli argini della laguna nord ascoltando la teologa Cristina Simonelli sul tema "Rinascere dall'Acqua e dalla Terra" e con musica dal vivo assicurata dal suono della viola da parte dell'artista Giorgia Bignami; alle 17.15, infine, preghiera ecumenica nello stile di Taizé affacciati sulla laguna. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia per la custodia del creato. Segue il pranzo condiviso nel chiostro di Altino.* Chiesa di Sant'Eliodoro. Ore 11.00

ARCIDIOCESI DI VERCELLI

OTTOBRE

6 SABATO ROPPOLO. *In cammino per coltivare l'alleanza con la terra. Giornata ecumenica del creato.*

DIOCESI DI VICENZA

22 SABATO VICENZA. *Veglia di preghiera per la salvaguardia del creato, con la partecipazione delle Chiese cristiane presenti a Vicenza.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Basilica, Monte Berico. Ore 20.30

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

1 SABATO VITTORIO VENETO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto, per la Giornata nazionale per la custodia del creato, con la memoria di don Silvano De Cal.* Chiesa parrocchiale di Salsa. Ore 18.30

DIOCESI DI VOLTERRA

2 DOMENICA MONTAIONE. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 16.00 Apertura mostra fotografica in collaborazione col Club fotografico Giglio Rosso, Castelfiorentino. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica, animata dai cori parrocchiali di Montaione e Castelfiorentino. Ore 18.00 Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare. alla ricerca di un fondamento etico alla cura del creato. Dialogo con fra Cesarino Cinelli. Ore 19.00 Meditazione nel bosco, guidata da Massimiliano Bardotti, alla cetra suor Elena Guidi. Ore 19.45 Apricena sotto le stelle.* Convento di San Vivaldo.

4 MARTEDÌ PIAN DEL CASONE. *Famiglia: gioia per il mondo. Giornata Ecumenica. Ore 18.00 Preghiera con la comunità ortodossa locale. Ore 19.30 Cena. 21.00 Incontro con la comunità ortodossa di Siena.* Settimana residenziale promossa dall'Ufficio dell'arcidiocesi di Siena e dall'Associazione Insieme, tra Famiglie. Sant'Antonio al Bosco, Pian del Casone.

4 MARTEDÌ VENEZIA. *Visione del film L'altro volto della speranza di Aki Kaurismäki (Finlandia 2017, 98'). Saluto di benvenuto di Elisabetta Da Lio, introduzione di Gianna Urizio, interventi di Alberto Bragaglia e Simone Morandini.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Venezia, Centro Culturale Palazzo Cavagnis, Associazione Protestante Cinema Roberto Sbaffi, Pax Christi Venezia-Mestre e Circuito Cinema del Comune di Venezia. Casa del Cinema – Palazzo Mocenigo, Santa Croce, 1990 (San Stae). Ore 16.30

5 MERCOLEDÌ BOSE. *Discernimento e vita cristiana.* XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse. (5-8 Settembre)

6 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

6 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *L'Italia tra Europa protestante e Mediterraneo islamico (secoli XVII-XVIII).* LVIII Convegno della Società di Studi Valdesi. Aula Sinodale, via Beckwith 2. (6-9 Settembre)

7 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Riflessione sul messaggio di papa sull'acqua in occasione della Giornata del Creato.* Chiesa di San Domenico. Ore 21.00

9 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00

10 LUNEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, presieduta da mons Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Grosseto.* Coordina Silvia Nannipieri. Comunità di Gesù, via de' Pucci. Ore 10.00

13 GIOVEDÌ FIRENZE. *Al timone della barca di Pietro. Mons. Giovanni Tonucci, arcivescovo di Loreto, Papa Francesco e l'ecumenismo. Conduce Antonio Lovascio.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi di Firenze. Teatro di Cestello, piazza di Cestello 3. Ore 18.00

13 GIOVEDÌ VENEZIA. *Presentazione del libro Dialogo a Gerusalemme, con padre David Neuhaus sj e Piero Stefani.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Comunità Evangelica Luterana. Scuola dell'Angelo Custode, Campo Ss. Apostoli 4448. Ore 17.00

14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

14 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento delle Suore Clarisse. Ore 21.15

- 16 DOMENICA CAMALDOLI. *Arte, Natura, Religioni. Tavola Rotonda. Riccardo Burigana, «La custodia rispettosa»*. Incontro promosso dal progetto Stand up for Africa 2018. Foresteria Camaldoli. Ore 16.00 – 18.30
- 16 DOMENICA MILANO. *«Mangia il tuo pane con gioia, e bevi il tuo vino con allegria». 12 Ore di lettura di testi sacri*. Refettorio Ambrosiano. Ore 10.00 – 22.00
- 16 DOMENICA RIMINI. *Festa di Santa INNOCENZA. Processione alla Fonte Santa*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.
- 17 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico e programmazione dell'attività dei prossimi mesi*. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 19 MERCOLEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico a due Monasteri*. Piazza Sacro Cuore. Ore 14.30
- 19 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Un orizzonte teologico in evoluzione. Incontro in onore di Carlo Molari in occasione del suo novantesimo compleanno. Interventi di Fulvio Ferrario, Vito Mancuso, Carlo Molari. Introduce e modera Paola Cavallari*. Incontro promosso dal SAE Nazionale. Sala Riunioni, Azione Cattolica, via del Monte 5. Ore 17.00 – 19.00
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 22 SABATO VERONA. *Taizé va in carcere*. Carcere di Montorio. Ore 10.00
- 24 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico sugli ultimi viaggi ecumenici di Papa Francesco*. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 25 MARTEDÌ VERONA. *Per una Chiesa di donne e uomini uguali, differenti, conviviali. Semi. Tra voi non così (Mc 10,43): una Chiesa discepolo e sinodale. Dialogano Cristina Simonelli e Lucia Vantini*. Ciclo di incontri promosso anche dal Gruppo SAE di Verona. Teatro Santi Apostoli Vicolo Dietro SS. Apostoli 2. Ore 20.45
- 26 MERCOLEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico a tre Monasteri*. Piazza Sacro Cuore. Ore 14.30
- 26 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 19.45
- 27 GIOVEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, «... siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato»: Gesù Cristo e l'unità dei cristiani*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 27 GIOVEDÌ VENEZIA. *Celebrazione eucaristica in memoria del XXXII anniversario di don Germano Pattaro*. Chiesa di Santo Stefano. Ore 19.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per la Regione Campania*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 29 SABATO BOLOGNA. *Benedite, opere tutte del Signore, il Signore. Preghiera ecumenica per la custodia del creato, presieduta da mons. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna*. Incontro promosso dal Festival Franciscano in collaborazione con Tavolo per la custodia del creato e nuovi stili di vita dell'arcidiocesi di Bologna. Piazza Maggiore. Ore 19.00
- 29 SABATO BOLOGNA. *In...canto ecumenico*. Concerto dei cori delle confessioni cristiane bolognesi collaborazione, promosso dal Festival Franciscano e dal Gruppo SAE di Bologna. Chiesa dei SS. Bartolomeo e Gaetano. Piazza Maggiore. Ore 21.00

Oggi

OTTOBRE

- 1 LUNEDÌ BRESCIA. *Paolo VI, Taizé e i giovani. Veglia di preghiera con la testimonianza di frère Alois.* Cattedrale. Ore 20.30
- 1 LUNEDÌ LAMEZIA. *Pastora battista Lidia Maggi, La bellezza alla luce del messaggio francescano.* Incontro ecumenico promosso dalla locale comunità francescana.
- 2 MARTEDÌ GENOVA. *Ponte Morandi: una frattura nel cuore di Genova e dei suoi abitanti.* Incontro di preghiera promosso dal Consiglio delle Chiese Evangeliche di Genova. Chiesa Valdese di Genova Sampierdarena, via Urbano Reia 3. Ore 20.00 – 21.30
- 2 MARTEDÌ LAMEZIA. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria, presieduta da mons. Donato Oliverio, eparca di Lungro.*
- 2 MARTEDÌ VENEZIA. *“Tolle, lege” - “Prendi e leggi”. Dove e come aprire la Bibbia? Intervento di Jean Louis Ska s.j.* Incontro promosso dalla Scuola della Bibbia del Patriarcato di Venezia in collaborazione con il Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Scuola Grande San Giovanni Evangelista, S. Polo 2454. Ore 18.00
- 4 GIOVEDÌ GENOVA. *Ponte Morandi: una frattura nel cuore di Genova e dei suoi abitanti. Incontro di preghiera.* Chiesa Valdese di Sampierdarena, via Urbano Reia 3. Ore 20.00 - 21.30
- 4 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 4 GIOVEDÌ ROMA. *In cammino per il clima.* Pellegrinaggio ecumenico da Roma a Katowice.
- 4 GIOVEDÌ VENEZIA. *Bibbia in Cammino una lettura integrale e itinerante della Bibbia nelle diverse chiese cristiane di Venezia, in occasione del XXV anniversario dell'istituzione del Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia.* (4-14 Ottobre)
- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 5 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 6 SABATO FIRENZE. *Forma e forme della Chiesa per una Chiesa estroversa. Riccardo Burigana, Pensieri fiduciosi. Forme e riforme della Chiesa: questioni ecumeniche.* Convegno promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale. Seminario. Ore 10.30
- 8 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Il culto a Dio. Forma comunitaria del culto e dimensione locale. Introduce don Francesco Vannini.* Studio biblico ecumenico a cura del Gruppo Ecumenico de La Spezia. Chiesa Evangelica Battista, via Milano 40. Ore 21.00-23.00
- 8 LUNEDÌ NAPOLI. *Fra Gerusalemme e Roma. Documento dei rabbini. Interventi di rav Ariel Finzi e Paolo Chiam Ferrara.* Incontro promosso dalla Conferenza episcopale della Campania – Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso in collaborazione con la comunità ebraica di Napoli. Comunità ebraica, via S. Maria di Cappella Vecchia 31. Ore 17.00
- 9 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 10 MERCOLEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico a due Monasteri.* Piazza Sacro Cuore. Ore 14.30
- 10 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Assemblea di inizio anno del Gruppo SAE di Bologna.* Via Paolo Fabbri. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Simone Morandini, I principi dell'ecumenismo.* Corso di

aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30

- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 VENERDÌ LA SPEZIA. *Lectio divina di carattere ecumenico con la presenza di altre confessioni cristiane*. Chiesa Nostra Signora della Salute, piazza Brin. Ore 18.30
- 12 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento delle Suore Clarisse. Ore 21.15
- 12 VENERDÌ ROMA. *Donne e salute. XI Conferenza nazionale della rete delle donne luterane*. Villa Monte Mario della Congregazione delle Suore Carmelitane, via Trionfale. (12-14 Ottobre)
- 12 VENERDÌ SERIATE - SEREGNO. *Uomini liberi. La "cultura del samizdat" risponde all'oggi*. Convegno promosso dalla Fondazione Russia Cristiana. (12-15 Ottobre)
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Chiesa di Santa Firmina. Ore 21.15
- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Marco al Molo. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, I 70 anni del Consiglio Ecumenico delle Chiese di Ginevra e il viaggio di papa Francesco: per un dialogo ecumenico proficuo*. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 20 SABATO CASTROVILLARI. *La custodia del creato e il cammino ecumenico nel XXI secolo*. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro, presidente della Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Calabra. Saluti di mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano all'Jonio. Interventi del metropolita Ioannis Tsafaridis di Zamabia e Malawi e di mons. Andrea Palmieri. Coordina Virgilio Avato. V Convegno ecumenico regionale, promosso dalla Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 21 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. La via ecumenica: via del dialogo. Dall'impulso dato dalla Ecclesiam suam del Santo Paolo VI ad oggi. Presentazione del percorso*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa S. Maria in Via Lata, via del Corso 306. Ore 16.00-18.00
- 21 DOMENICA URBINO. *Vittorio Robiati Bendaud e Francesca Cecchini, La narrazione dall'Antico al Nuovo Testamento*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Urbino. Sinagoga. Ore 17.00
- 21 DOMENICA VENEZIA *Dialogo ebraico-cristiano*. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ PERUGIA. *Don Mauro Pesce, Un nuovo scisma d'Oriente? Difficoltà di rapporto tra il Patriarcato di Costantinopoli e di Mosca*. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 23 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati i poveri in spirito. Liturgia di vespro ortodosso, presieduta da mons. Gennadios Zervos, arcivescovo metropolita dell'Arcidiocesi ortodossa d'Italia e di Malta del Patriarcato ecumenico*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30

- 23 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca. Yann Redalié, Lc 1,1-4 e Lc 19,1-10 Il prologo e Zaccheo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista di Bologna, via G. Venezian 1. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ VERONA. *Per una Chiesa di donne e uomini uguali, differenti, conviviali. Segni. La Chiesa cambia con le donne: esperienze dalle periferie. Interventi di Margherita Bertinat, Sara Benetti, Anita Cervi e Giuseppe Magri e Erica Sfredda.* Ciclo di incontri promosso anche dal Gruppo SAE di Verona. Combonifem, via Cesiole 48. Ore 20.45
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Bocciolesi, Separati in chiesa: storia delle divisioni fra i cristiani.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ ROMA. *Inaugurazione dell'Anno accademico del Pontificio Istituto Orientale. Chiesa di Sant'Antonio Abate all'Esquilino. Ore 10.15 Divina Liturgia presieduta da mons. Donato Oliverio, eparca di Lungro. Aula Magna del Pontificio Istituto Orientale. Ore 12.00 Interventi di padre David Nazar sj, padre Massimo Pampaloni sj, pare Georges- H. Ruyssen sj, e card. Leonardi Sandri. Ore 13. Cocktail augurale.*
- 26 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi.* VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 26 VENERDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Luterana, via del Pontiere 30. Ore 20.45
- 28 DOMENICA BOLOGNA. *Culto ecumenico per la Giornata della Riforma con a partecipazione del corso della comunità luterana di Firenze.* Chiesa Metodista, via Venezian. Ore 10.30
- 28 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Incontro con S.E. Mons. Barnaba El Soryany e la comunità Copta Ortodossa, e visita alla loro Chiesa S. Maria.* Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI-Diocesi di Roma. Curia Vescovile, Via Laurentina 1571. Ore 16.00-18.00
- 28 DOMENICA VENEZIA *Culto della Riforma con luterani e valdesi.* Chiesa Luterana. Ore 17.00
- 29 LUNEDÌ FIRENZE. *Fonti per il dialogo. Le Chiese in dialogo a 25 dal Direttorio per l'ecumenismo.* Convegno promosso dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDecu) in collaborazione con l'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica (Bari), la Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose (Bellizi), la Facoltà di Teologia dell'Italia Centrale (Firenze), la Facoltà Valdese di Teologia (Roma), il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (Venezia) e l'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino (Venezia) con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana e dell' Istituto Adventista di Cultura Biblica (Firenze). Istituto Adventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via del Pergolino 12. (29-30 Ottobre)
- 29 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 29 LUNEDÌ TRIESTE. *Credere, diventare santi, essere uno. Rav Alexander Meloni, I significati di credere nella tradizione ebraica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 31 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

Domani

NOVEMBRE

- 2 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 2 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la presenza di Alice Arpaia*. Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 3 SABATO MONCALIERI. *Preghiera ecumenica*. Parrocchia ortodossa romana SS.40 Martiri di Sebaste, via Papa Giovanni XXIII 10. Ore 21.00
- 4 DOMENICA RIMINI. *Giornata della Riforma*. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Rimini, con la partecipazione dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.
- 6 MARTEDÌ FIRENZE. *Marcia in memoria della deportazione degli ebrei*. Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Inizio al Canto di Croce Rossa in Via del Corso. Ore 17.30
- 7 MERCOLEDÌ ROMA. *50° anniversario della morte di Augustin Bea (1968), il Cardinale dell'Unità. Onorare la vita di un grande uomo il cui dono alla Chiesa ha aiutato ad aprire la via per dialoghi d'unità. XVIII Conferenza Annuale Brenninkmeijer-Werhahn. Riscrivere Nostra Aetate Oggi*. Ciclo incontri promosso da Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici della Pontificia Università Gregoriana, in collaborazione con Center for the Study of Christianity, Hebrew University of Jerusalem, Pontificio Istituto Biblico e Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Aula C008, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta. Ore 18.00
- 8 GIOVEDÌ MILANO. *Ricordando Aba Kirolos a una anno dalla scomparsa*. Chiesa di Santa Maria e Sant'Antonio, via Guglielmo Marconi 5. Ore 21.00
- 8 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 8 GIOVEDÌ VENEZIA. *La Bibbia al cuore delle Chiese Cristiane: Pascolto, lo studio, l'accoglienza viva della Parola da parte dei cristiani. Pastore Eric Noffke, Dalla Bibbia in tedesco di Lutero alla Traduzione interconfessionale in lingua corrente (TILC)*. Ciclo di incontri promosso da Centro Pattaro, Centro Culturale Protestante Palazzo Cavagnis, Chiesa Evangelica Luterana, SAE gruppo di Venezia, Pax Christi e Scuola Biblica diocesana, in occasione del XXV anniversario dell'istituzione del Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Centro di studi teologici Germano Pattaro, Campo S. Maurizio, 2760. Ore 17.30
- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 9 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento delle Suore Clarisse. Ore 21.15
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Cappella, Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 11 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Marco al Molo. Ore 21.00

- 11 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. La via ecumenica: via dello Spirito. I pionieri del movimento ecumenico: l'esperienza del monastero di Chevetogne: presenza il priore Dom Lambert Vos.* Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa S. Maria in Via Lata, via del Corso 306. Ore 16.00-18.00
- 12 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Il culto a Dio.* Studio biblico ecumenico a cura del Gruppo Ecumenico de La Spezia. Chiesa Evangelica Battista, via Milano 40. Ore 21.00-23.00
- 12 LUNEDÌ LONATO. *Lento all'ira e grande nell'amore (Salmo 103,8).* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano e dalla Parrocchia di Maguzzano. Parrocchia di Maguzzano, via Maguzzano 14. Ore 20.30 – 22.00
- 12 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, San Martino un santo Ecumenico ante litteram.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 13 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati gli afflitti. Liturgia di vespro cattolico, presieduta da padre Giovanni Distante op..* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 13 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca. Yann Redalié, Lc 1,5-2,52 A proposito della nascita e dell'infanzia di Gesù.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 13 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 14 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Emanuela Buccioni – Luca De Santis, La Parola di Dio nelle parole dell'uomo.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 14 MERCOLEDÌ GALATINA. *«E io civis, (cittadino) a chi devo obbedienza? L'ideale della società imperfetta in Sant'Agostino».* Interventi di Maria Rita Meleleo, Valerio Ugenti, don Pietro Mele, mons. Luigi Manca e Rossella Schirone. Incontro promosso dal Centro Ecumenico Oikos. Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 18.30
- 15 GIOVEDÌ SANTERAMO IN COLLE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di frère Alois.* Chiesa di Sacro Cuore. Ore 20.00
- 15 GIOVEDÌ VENEZIA. *La Bibbia al cuore delle Chiese Cristiane: l'ascolto, lo studio, l'accoglienza viva della Parola da parte dei cristiani . Seminario su Gli stili di lettura e recezione della Bibbia come emergono dal confronto tra esperienze maturate in ambiti diversi, con la partecipazione di rappresentanti della Scuola Biblica diocesana, dei Gruppi di ascolto, della Comunità Evangelica Luterana, della Comunità Valdese, dell'Agesci, delle Case studentesche e inoltre un presbitero già missionario in America Latina.* Ciclo di incontri promosso da Centro Pattaro, Centro Culturale Protestante Palazzo Cavagnis, Chiesa Evangelica Luterana, SAE gruppo di Venezia, Pax Christi e Scuola Biblica diocesana, in occasione del XXV anniversario dell'istituzione del Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Centro di studi teologici Germano Pattaro, Campo S. Maurizio, 2760. Ore 17.30
- 15 GIOVEDÌ VERONA. *Per una Chiesa di donne e uomini uguali, differenti, conviviali. Sogni. Quale futuro nelle Chiese? La Chiesa che sogniamo.* Interventi di don Dario Vivian e della pastora battista Lidia Maggi. Ciclo di incontri promosso anche dal Gruppo SAE di Verona. Chiesa don C. Steeb, piazza Frugose 8. Ore 20.45

- 16 VENERDÌ ACQUAVIVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con l'adorazione della croce, con la partecipazione di frère Alois, mons. Giovanni Ricchiuti, arcivescovo di Altamura, e i pastori evangelici del territorio. Co-Cattedrale. Ore 20.00*
- 16 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 16 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé. Chiesa francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 20.00*
- 16 VENERDÌ ROMA/POMEZIA. *Assise della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. (16-18 Novembre)*
- 17 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00*

19 LUNEDÌ MILANO. *«Il tuo cuore custodisca i miei precetti» (Pr 3,1) Un creato da custodire, da credenti responsabili, in risposta alla Parola di Dio. Convegno nazionale per l'ecumenismo. Convegno promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, in collaborazione e confronto con Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Apostolica Armena, Diocesi Copto Ortodossa di San Giorgio – Roma, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi Ortodossa Romana d'Italia e Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (Milano, 19-21 novembre)*

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE

Ore 15.00

Apertura

- *Preghiera introduttiva*

- *Videomessaggi*

Sua Santità il patriarca BARTOLOMEO I

dott. prof. JÜRGEN MOLTSMANN

cardinal PETER KODWO APPIAH TURKSON

Ore 16.30 - 17.30

Introduzione biblica

rav. ELIA RICETTI - Comunità ebraica di Milano

Ore 17.45 - 18.45

Uno sguardo ecumenico di apertura

Ecumene ed ecologia

prof. SIMONE MORANDINI - Chiesa cattolica

Ore 19.00 - Cena

Ore 20.45

Basilica di Sant'Ambrogio

Preghiera ecumenica a cura del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

Presiedono:

- metropolita GENNADIOS, arcivescovo ortodosso d'Italia e Malta

- mons. MARIO DELPINI, arcivescovo di Milano

- pastora DOROTHEE MACK, pastora della Chiesa metodista di Milano

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

Ore 8.45

Meditazione mattutina

don BRUNO BIGNAMI, vicedirettore dell'Ufficio CEI per la pastorale sociale e del lavoro

Ore 9.00

Tappa 1

Chiamati a lodare il Dio Creatore e a custodire la creazione

La vocazione della creatura umana al servizio del cosmo

arcivescovo JOB DI TELMESSOS - Patriarcato ecumenico

Tappa 2

Dal custodire il creato all'essere solidali con le creature

Farsi carico del creato, come fosse un fratello

mons. PAOLO MARTINELLI - Chiesa cattolica

Tappa 3

Dalla solidarietà alla denuncia dei percorsi sbagliati

Gli errori dell'uomo ricadono sull'uomo stesso e ciò nonostante continua a sbagliare

pastore PETER PAVLOVIČ - Chiesa luterana slovacca

Ore 13.00 - Pranzo

Ore 15.30 - 16.30

Tappa 4

Dalla denuncia alla proposta di un cammino nuovo

Sguardi di speranza in vista di una maggiore presa di coscienza

pastora LETIZIA TOMASSONE - Chiesa valdese

Ore 17.00 - 18.00

L'Italia, un paese ad alta densità di scarti fisici e di scarti umani

prof. ENRICO GIOVANNINI, professore ordinario di Statistica economica – Dipartimento di Economia e finanza (DEF) Università di Roma "Tor Vergata", Roma, Portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)

Ore 18.00 - 18.30

In cartellina troviamo una USB: guida alla lettura

prof. RICCARDO BURIGANA - ISE "San Bernardino", Venezia

Ore 19.00 - Cena

Ore 20.45

Serata pubblica. Tavola rotonda guidata da MARIACHIARA BIAGIONI, giornalista del SIR

Ospiti:

LUCIANO GUALZETTI, direttore della Caritas Ambrosiana

EMANUELE DE GASPERIS, veterinario - Chiesa battista

archimandrita ATHENAGORAS FASIOLO – Patriarcato ecumenico

Chiesa di San Martino in Greco (adiacente al Refettorio Ambrosiano)

Al termine, aperitivo nel Refettorio Ambrosiano

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

Ore 8.45

Meditazione mattutina

prof. CARMINE NAPOLITANO, pastore pentecostale

Ore 9.00 -11.00

Lavori di gruppo su traccia predisposta dal gruppo di lavoro per il convegno, con questi obiettivi:

- ragionare su una possibile proposta pratica da realizzare insieme nelle comunità locali, come cristiani in Italia

- elaborare un appello finale, nello stile di una lettera per la società civile e politica italiana

Ore 11.30 -12.00

Conclusioni

mons. AMBROGIO SPREAFICO, Presidente della Commissione Episcopale CEI per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

pastore LUCA MARIA NEGRO, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

padre IONUT COMAN, Incaricato per l'ecumenismo della Diocesi Ortodossa Romana d'Italia

Ore 13.00 - Pranzo, saluti e partenze

19 LUNEDÌ

NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo» (1Cor 12,13). Il Battesimo nella prassi sacramentale delle Chiese. Interventi di mons. Francesco Marino, vescovo di Nola, del padre ortodosso russo Mikhail Povaliaiev e del pastore battista Jaime Castellanos.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 22 GIOVEDÌ VENEZIA. *Cercare la verità nella carità. Il cardinale Augustin Bea e (1881-1968) e il cammino ecumenico. Saretta Marotta, Un pioniere dell'ecumenismo. Il cardinale Bea, la Chiesa Cattolica e il movimento ecumenico e padre Stefano Cavalli ofm, Alle radici dell'ecumenismo. Il cardinale Bea e le Sacre Scritture. Introduce e modera Riccardo Burigana.* Giornata di Studio promossa dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. Biblioteca San Francesco della Vigna, 2786 Castello. Sala Ore 14.30-17.30
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 VENERDÌ VENEZIA. *Veglia di preghiera ecumenica contro la violenza sulle donne.* Chiesa di San Giacomo. Ore 18.30
- 24 SABATO RIMINI. *Festa della Chiesa Ortodossa Greca.* Incontro con la partecipazione dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini. (24-25 Novembre)
- 25 DOMENICA VENEZIA. *Chiese Cristiane contro la violenza sulle donne: dall'appello ecumenico del 2015 ad oggi. Interventi della pastora Letizia Tomassone e don Giuseppe Quaranta* Incontro promosso da Gruppo SAE di Venezia e Mestre e da Centro Culturale Protestante Palazzo Cavanis, in collaborazione con Centro di Studi Teologici Germano Pattaro, Rivista Esodo, Pax Christi, Associazione Amici di don Germano Pattaro. Sala Capitolare, Chiesa di San Giobbe, Sestiere di Canareggio 621. Ore 17.00
- 26 LUNEDÌ TRIESTE. *Credere, diventare santi, essere uno. Pastore Dieter Kampen, Credere per diventare santi: la fede come strada per la santità nelle Chiese della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 27 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca. Lidia Maggi, Lc 3,15-22 Il battesimo di Gesù.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 27 MARTEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Bocciolesi, Non possiamo non dirci ecumenici: il movimento ecumenico, sua origine e sviluppo.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 27 MARTEDÌ ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Incontro con la Commissione Ecumenica Diocesana.* Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa Santa Lucia, circoscrizione Clodia 135. Ore 17.30-19.30
- 27 MARTEDÌ VICENZA. *Lo Spirito Santo e i movimenti pentecostali. Alessio Dal Pozzolo, L'azione dello Spirito.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 29 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per delegati parrocchiali.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Clero. Ore 16.00
- 29 GIOVEDÌ MILANO. *Lo Spirito Canti della tradizione dell'Avvento e del Natale con la partecipazione di: Corale regionale Rinnovamento nello Spirito Santo, All Saints' Choir della Chiesa Anglicana di Milano, Corale della Chiesa Valdese di Milano e Coro della Parrocchia Russa S. Ambrogio di Milano.* Concerto di fine anno promosso dall'Associazione Amici del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Chiesa di Sant'Antonio Abate, via Sant'Antonio 5. Ore 21.00
- 29 GIOVEDÌ VENEZIA. *Prolusione per l'inaugurazione dell'anno accademico 2018-2019. Mons. Pierbattista Pizzaballa ofm, amministratore apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme, Il dialogo francescano nella terra della Parola. Introduce padre Stefano Cavalli ofm.* Incontro promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Biblioteca San Francesco della Vigna, 2786 Castello. Ore 15.00 – 17.30

30 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

30 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi*. VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45

DICEMBRE

4 MARTEDÌ VICENZA. *Lo Spirito Santo e i movimenti pentecostali*. Mons. Giuseppe Dal Ferro, *Il neo-pentecostalismo forme e espressioni*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

5 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Custodi del creato. Una vocazione comune per ebrei*. XXXIX Colloqui ebraico-cristiani, promossi dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (5-9 Dicembre)

6 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Padre Alfio Filippi, La questione ortodossa*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna. Sala, Chiesa San Giuseppe Sposo, via Bellinzona 6. Ore 21.00

6 GIOVEDÌ RIMINI. *Festa di San Nicola*. Incontro con la partecipazione dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.

6 GIOVEDÌ VELLETRI. *Congresso Nazionale della Federazione giovanile evangelica in Italia (Fgei)*. Centro Metodista Ecumene (6-9 Dicembre)

7 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Chiesa del Sacro Cuore, piazza Giotto. Ore 21.15

10 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani*. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). *Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese*. *Prendete questo è il mio corpo»* (Mc 14,22). *L'Eucaristia, memoriale della nuova alleanza, dono di Cristo per le Chiese*. *Interventi di Antonio Ascione, dell'archimandrita greco-ortodosso Georgios Antonopoulos e della pastora luterana Kirsten Thiele*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

11 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca*. Maurizio Marcheselli, *Lc 4,16-30 La predicazione inaugurale a Nazaret, un programma*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00

11 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 20.00

11 MARTEDÌ VICENZA. *Lo Spirito Santo e i movimenti pentecostali*. Don Pietro Savio e Massimo Baron, *Testimonianza della Comunità Abramo*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

12 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti*. Mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, *Pluralismo: opportunità o*

problema? Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30

- 12 MERCOLEDÌ ROMA. *50° anniversario della morte di Augustin Bea (1968), il Cardinale dell'Unità. Onorare la vita di un grande uomo il cui dono alla Chiesa ha aiutato ad aprire la via per dialoghi d'unità. La Bibbia secondo tre "punti di vista" Ebraico - Cattolico - Protestante. Studi Biblici.* Ciclo incontri promosso da Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici della Pontificia Università Gregoriana, in collaborazione con Center for the Study of Christianity, Hebrew University of Jerusalem, Pontificio Istituto Biblico e Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Aula C008, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta. Ore 18.00
- 13 GIOVEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Bocciolesi, Dall'ecumenismo di ritorno ... al ritorno dell'ecumenismo: il Concilio Vaticano II.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 13 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi.* VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 15 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00
- 16 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. La via ecumenica e il Vescovo di Roma. Breve storia dell'impegno ecumenico degli ultimi Papi e orientamenti di Papa Francesco. Con sr Rosalba Morelli.* Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa S. Maria in Via Lata, via del Corso 306. Ore 16.00-18.00
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 31 LUNEDÌ ABANO TERME. *Preghiera ecumenica.* Cappella di San Giuseppe. Ore 17.00

2019

GENNAIO

- 1 MARTEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica per il nuovo anno.* Chiesa Luterana. Ore 17.00
- 4 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 8 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00

- 8 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 11 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 SABATO RIANO. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Seminario ecumenico in preparazione alla Settimana di preghiera*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Cittadella Ecumenica Taddeide, via Taddeide 2. Ore 9.30-17.30
- 16 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Cristina Arcidiacono, Oltre i confini: le donne nella vita delle chiese*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 16 MERCOLEDÌ LATINA. *XXX Giornata di Dialogo ebraico-cristiano. Intervento di Carmine Di Sante*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Curia Vescovile. Ore 18.00
- 17 GIOVEDÌ VICENZA. *Sulla cultura ebraica*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 18 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 VENERDÌ LATINA. *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Preghiera Ecumenica diocesana alla presenza del Vescovo mons. Mariano Crociata e dei rappresentanti delle altre confessioni cristiane, con la partecipazione del pastore luterano Martin Wallraff e del padre ortodosso Ciprian Agavriloac*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Chiesa Immacolata Concezione della B.V.M.. Ore 18.00
- 19 SABATO LATINA. *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Preghiera Ecumenica alla presenza del Vescovo mons. Mariano Crociata e dei rappresentanti delle altre confessioni cristiane, con la partecipazione del pastore valdese Emanuele Fiume e del padre ortodosso Lucian Diaconu*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Carcere Circondariale di Latina. Ore 11.00
- 19 SABATO AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Chiesa di San Bartolomeo, Parrocchia Ortodossa San Giovanni Battista. Ore 21.15
- 19 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00
- 19 SABATO VICENZA. *Veglia ecumenica con la partecipazione di mons. Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese Cristiane presenti nella diocesi di Vicenza*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Chiesa di SS. Felice e Fortunato. Ore 20.30
- 20 DOMENICA URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi*. VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 25 VENERDÌ ALGHERO. *Veglia di preghiera per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa della Misericordia.

- 25 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Mons. Luciano Paolucci Bedini, "L'unità è superiore al conflitto": l'ecumenismo al tempo di Papa Francesco*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 25 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi. VI Anno di incontri biblici ecumenici*, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 26 SABATO ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Incontro con la comunità Avventista e il pastore Davide Romano*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Ore 16.00 – 18.00
- 30 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

FEBBRAIO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 4 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Cappella della Madonna del Conforto, Cattedrale. Ore 21.15
- 10 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Incontro con la comunità valdese e il suo nuovo pastore Marco Fornerone*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Tempio Valdese, piazza Cavour. Ore 16.00-18.00
- 11 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì» (Eb 5, 8). Il sacerdozio di Cristo e i Ministeri nelle Chiese: un confronto ecumenico. Interventi di padre Edoardo Scognamiglio ofm conv, del padre ortodosso romeno Bogdan Filip e della pastora Dorothea Müller*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 19 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati i miti. Liturgia di vespro ortodosso, presieduta dal rev. sac. Aleksei Dikarev, Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 20 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Paolo Contini, La famiglia post-moderna: nuovi scenari al tempo della crisi*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 22 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi. VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse*. Ore 20.45
- 24 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. Chiesa Evangelica Metodista, corso Giuseppe Garibaldi 235. Ore 20.00
- 25 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 26 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 27 MERCOLEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, L'altro polmone della chiesa: l'ortodossia*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 27 MERCOLEDÌ ROMA. *50° anniversario della morte di Augustin Bea (1968), il Cardinale dell'Unità. Onorare la vita di un grande uomo il cui dono alla Chiesa ha aiutato ad aprire la via per dialoghi d'unità. Il carisma dell'unità e il ministero petrino. Un dialogo ecumenico sul ministero petrino. Ecumenismo*. Ciclo incontri promosso da Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici della Pontificia Università Gregoriana, in collaborazione con Center for the Study of Christianity, Hebrew University of Jerusalem, Pontificio Istituto Biblico e Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Aula C008, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta. Ore 18.00
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

MARZO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 3 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. La via ecumenica, cammino di santità: La testimonianza comune. L'incontro si conclude alla Chiesa di S. Bartolomeo all'Isola, che custodisce la memoria dei testimoni di varie Chiese*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa S. Maria in Via Lata, via del Corso 306. Ore 16.00-18.00
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Chiesa dei Santi Lorentino e Pergentino. Ore 21.15
- 12 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati i misericordiosi. Liturgia di akatistos, presieduta dal padre ortodosso romeno Mihail Driga*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 13 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Andrea Grillo, Matrimonio e comunione ecclesiale: questioni classiche e sviluppi possibili in contesto ecumenico*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 14 GIOVEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. Chiesa Evangelica Battista, via Foria 93. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Questo mistero è grande» (Ef 5,32). Il Matrimonio come segno dell'amore di Cristo per la Chiesa: una lettura interconfessionale. Interventi di Salvatore Esposito, di Kalampouka Fimiani e della diacona metodista Alessandra Trotta*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00

- 26 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 29 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi*. VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 31 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. La via ecumenica, via della carità: l'azione comune. Quante cose possiamo fare insieme!*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa S. Maria in Via Lata, via del Corso 306. Ore 16.00-18.00

APRILE

- 2 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati gli operatori di pace. Liturgia della Parola, presieduta dal pastore avventista Daniela Pispisa*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 6 SABATO CERCOLA. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. Chiesa Immacolata Concezione, corso Domenico Ricciardi 361. Ore 20.00
- 7 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Chiesa di San Marco alla Sella Ore 21.15
- 7 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Incontro con la comunità dell'Esercito della Salvezza e collaborazione alla iniziativa di carità: preparazione dei panini e del pasto caldo e poi distribuzione ai senza tetto..* Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Via degli Àpuli 42. Ore 16.00
- 8 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Il primogenito di coloro che risuscitano dai morti» (Col 1,18). La risurrezione di Cristo, cuore della fede cristiana. Interventi di mons. Gaetano Castello e del pastore metodista Antonio Squitieri*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il Vangelo san Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 9 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45

- 10 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Sabino Chialà, Il dialogo ecumenico nel nostro tempo: esercizio a una diversità riconciliata.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 10 MERCOLEDÌ ROMA. *50° anniversario della morte di Augustin Bea (1968), il Cardinale dell'Unità. Onorare la vita di un grande uomo il cui dono alla Chiesa ha aiutato ad aprire la via per dialoghi d'unità. Leggere la Scrittura insieme. Le relazioni ebraico-cristiane.* Ciclo incontri promosso da Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici della Pontificia Università Gregoriana, in collaborazione con Center for the Study of Christianity, Hebrew University of Jerusalem, Pontificio Istituto Biblico e Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Aula C008, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta. Ore 18.00
- 11 GIOVEDÌ LATINA. *Una Chiesa per gli altri. La grammatica del dono. Intervento della pastora Lidia Maggi.* Convegno promosso dagli Uffici Caritas, Migrantes, Liturgia e Ecumenismo della diocesi di Latina. Curia Vescovile. Ore 17.00 – 20.00
- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, Martin Lutero: una prospettiva ecumenica.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi. VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse.* Ore 20.45

MAGGIO

- 3 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. La via ecumenica, via della Chiesa: presentazione delle varie Chiese cristiane.* Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Chiesa S. Maria in Via Lata, via del Corso 306. Ore 16.00-18.00
- 10 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Cappella, Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 13 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Io sono la vite, voi siete i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto» (Gv 15,5). I frutti della comunione nella vita delle Chiese: giustizia, carità, solidarietà fraterna. Interventi di don Francesco Asti,, del padre ortodosso romeno Nicodemo Burcea e del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 14 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 15 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Convegno ecumenico*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 17 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi. VI Anno di incontri biblici ecumenici, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse*. Ore 20.45
- 25 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00
- 27 LUNEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, Da eretici a fratelli: il protestantesimo*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 29 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 31 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

GIUGNO

- 2 DOMENICA FARFA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali e di comunità. Giornata conclusiva*. Ciclo di incontri promosso da Figlie della Chiesa, Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma, Cittadella Ecumenica Taddeide e USMI- Diocesi di Roma. Ore 9.00-18.00

- 7 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera meditativa cittadina nello stile di Taizé*. Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale scolastica, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Centro di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Arezzo. Chiesa, Convento dei Cappuccini. Ore 21.15
- 11 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 VENERDÌ URBINO. *Preghiamo con la Parola. Sulla Seconda Lettera di S. Paolo ai Corinzi. VI Anno di incontri biblici ecumenici*, promosso da Arcidiocesi di Urbino, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro, Chiesa Valdese di Romagna-Marche e Cristiani Evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via Arcangelo Ghisleri 110. Ore 19.45
- 27 GIOVEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, I pentecostali*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

Una finestra sul mondo

OTTOBRE

- 1 MARTEDÌ KINGSTON. *20 years since the Ecumenical Decade in Solidarity with Women*. Incontro promosso dal World Council of Churches (2-6 Ottobre)
- 2 MARTEDÌ WICHITA. *Assemblea annuale di Christian Churches Together*. (2-5 Ottobre)
- 3 GIOVEDÌ LISBONA. *La Chiesa che verrà: sfide e prospettive*. Assemblea generale della Conferenza delle Chiese protestanti dei paesi latini d'Europa (CEPPLE). (3-6 Ottobre)
- 6 SABATO BAD BOLL. *Interreligiöse Zusammenarbeit in der Gefängnisseelsorge*. (6-7 Ottobre)
- 6 SABATO KATOWICE. *Assemblea della European Christian Environmental Network*. (6-10 Ottobre)
- 11 GIOVEDÌ BUENOS AIRES. *Latin American Summit for Refugees and Persecuted*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (11-14 Ottobre)
- 11 GIOVEDÌ PARIGI. *Le dialogue œcuménique. Enjeux pour la théologie chrétienne*. Conferenza promossa da Institut Supérieur d'Études Œcuméniques.
- 12 VENERDÌ MONTREAL. *Dialogue at edges*. Convegno promosso dal Canadian Forum on Inter-Church Dialogues in collaborazione con Faith and Witness Commission of the Canadian Council of Churches e Prairie Centre for Ecumenism in Saskatoon. Arcidiocesi Cattolica di Montreal. (12-13 Ottobre)
- 12 VENERDÌ LE PLANTAY. *Les liturgies de la Sainte Cène dans les Églises de la Réforme*. Giornata di Studio. Abbaye Notre Dame des Dombes.
- 13 SABATO LONDRA. *Liturgy and Theology Ecumenical Perspectives*. Convegno promosso dalla Society for Ecumenical Studies.
- 13 SABATO SWANWICK. *Interchurch Families Jubilee Weekend*. Incontro promosso da Association of Interchurch Families (AIF). (13-14 Ottobre)
- 14 DOMENICA BOLOGNA. *Ponti di pace: lo spirito di Assisi a Bologna. Religioni e culture in dialogo* Incontro internazionale promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. (14-16 Ottobre)
- 15 LUNEDÌ CHIOS/ATENE. *Conference on Asylum*. Convegno promosso da Churches's Commission for Migrants in Europe e Deutschland Diakonie. (15-20 Ottobre)
- 15 LUNEDÌ ISTANBUL. *Dialogo ecumenico e interreligioso nella missione francescana*. XIII Corso di formazione permanente. (15-22 Ottobre)
- 18 GIOVEDÌ BERNA. *Religiöse Toleranz – Historische Grundlegungen und Praktiken in Europa seit der Reformation*. (18-20 Ottobre)
- 24 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL MESSICO. *Ecumenical Gathering. Migratory Theology: Faith and Displacement*. (24-26 Ottobre)
- 26 VENERDÌ BAD BOLL. *Religiöse Vielfalt in Deutschland. Religionen im Kontext von Konflikten und Versöhnung*. (26-27 Ottobre)
- 28 DOMENICA LONDRA. *Bible Sunday*.

NOVEMBRE

- 1 GIOVEDÌ EL SALVADOR. *Eco Escuela*. Seminario per 25 giovani dell'America Latina e dei Caraibi. (1-12 Novembre)
- 11 DOMENICA BANGKOK. *Migration, Human Trafficking and Asian diaspora in the Arabian Gulf Region*. Convegno promosso da Christian Conference of Asia. (11-14 Novembre)
- 11 DOMENICA LONDRA. *Remembrance Sunday*. Giornata di preghiera ecumenica in ricordo della I Guerra Mondiale.
- 15 GIOVEDÌ VIENTIANE. *Leadership development training for Church women in Laos*. Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (15-17 Novembre)
- 23 VENERDÌ PARIGI. *Les Églises aux prises avec les replis identitaires et culturels. Pourquoi sortir de l'entre-soi?*. Maison du protestantisme. (23-24 Novembre)
- 26 LUNEDÌ LEUVEN. *The reception of the Balamand declaration (1993-2018) and current relations between the Orthodox and Oriental churches and their Catholic sister churches*. Convegno Internazionale. (26-28 Novembre)
- 26 LUNEDÌ POTCHEFSTROOM. *Reformation theology and its impact on world societies after 500 years (1517-2017)*. (26-27 Novembre)
- 27 MARTEDÌ DUBAI. *Consultation on Trafficking in Persons and Asian Diaspora in the Arabian Gulf Region*. Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (27-30 Novembre)

DICEMBRE

- 6 GIOVEDÌ BANGKOK. *Workshop on Resource Mobilization for HIV & AIDS Advocacy*. Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (6-7 Dicembre)
- 19 MERCOLEDÌ ROMA. *Giornata internazionale di preghiera per la Chiesa perseguitata*.
- 28 VENERDÌ MADRID. *Pellegrinaggio di fiducia sulla terra*. Incontro promosso dalla Comunità di Taizè. (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2019

MARZO

- 22 VENERDÌ BEIRUT. *Incontro ecumenico internazionale dei giovani*. Incontro promosso dalla Comunità di Taizè. (22-26 Marzo)

AGOSTO

- 20 MARTEDÌ LINDAU. *Caring for our Common Future*. X Assemblea mondiale di Religions for Peace. (20-23 Agosto)

Dialogo Interreligioso

OTTOBRE

- 11 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. Il Marocco e Qadi Iyad.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 12 VENERDÌ BOLOGNA. *Proiezione del documentario La via dell'ospitalità di Lizette Lemoine e Aubin Helot. Segue una tavola rotonda con la presenza di monaci e monache di confessione Induista, Buddista (tradizione Tibetana e Zen), Taoista, Islam della corrente Sufi e Cristiana.* Incontro promosso da DIM, Ufficio per il dialogo ecumenico e interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna e Scuola itinerante di dialogo. Chiesa Universitaria, via San Sigismondo 7. Ore 20.30
- 12 VENERDÌ RIMINI. *Le radici del dialogo tra i figli di Abramo: l'attualità del modello filoniano. Franco Cardini, L'opera di Filone come paradigma del dialogo e dell'incontro con la tradizione cristiana, Massimo Giuliani, Le tracce dell'opera di Filone nel pensiero ebraico moderno e contemporaneo e Angelo Scarabel, Abramo nella tradizione islamica e in Filone: elementi di convergenza e di divergenza. Dibattito e confronto coordinato da Natalino Valentini e Adolfo Morganti.* III Sessione del Convegno internazionale promosso dall'Istituto Superiore delle Scienze Religiose Marvelli di Rimini-San Marino e dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze. Castel Sismondo (Fortezza Malatestiana), piazza Malatesta. Ore 9.00 – 13.00
- 18 GIOVEDÌ OSNAGO. *Diacono Roberto Pagani, Il Dialogo interreligioso.* Incontro promosso dal Centro Culturale G. Lazzati. Centro Parrocchiale, via Gorizia 6. Ore 20.45
- 20 SABATO BASSANO. *Incontro cristiano-musulmano.* Promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza.
- 26 VENERDÌ RAPALLO. *XVII Giornata del dialogo cristiano-islamico. Paolo Naso e Alfredo Maiolese Faisal, Il valore del luogo di culto: esperienza di Dio e incontro tra gli uomini. Modera il pastore Martin Ibarra.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane e le comunità musulmane del Tigullio. Casa della Gioventù. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ VERONA. *Celebrazione della giornata del dialogo islamo-cristiano.* Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Centro Culturale Islamico. Ore 20.30
- 27 SABATO RAPALLO. *XVII Giornata del dialogo cristiano-islamico. Incontro di conoscenza tra giovani cristiani e musulmani. Segue momento di convivialità a base di cous cous.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane e le comunità musulmane del Tigullio. Casa della Gioventù. Ore 10.00
- 27 SABATO VERONA. *Il dialogo islamo-cristiano tra memoria e futuro. Interventi di padre Pietro Messa ofm e Shahrzad Houshmand Zadeh. Modera Marco Dal Corso.* Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Convento di San Bernardino. Ore 10.30
- 27 SABATO VICENZA. *Incontro cristiano-musulmano.* Promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza.
- 29 LUNEDÌ ARZIGNANO. *Le religioni pregano insieme.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Duomo Ognissanti. Ore 20.30

30 MARTEDÌ VERONA. *Proiezione del docu-film Il sultano e il santo di Alexander Kronemer (2017)*. Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Cinema/Teatro K2, via Rosmini 1. Ore 21.00

NOVEMBRE

7 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Io cammino tra le religioni. Restiamo umani: nel rispetto dei diritti umani, la via per la pace. Momento di preghiera per il dialogo tra le fedi contro le intolleranze e i fondamentalismi*. Incontro promosso da Gruppo di Taizé Bologna e da Pax Christi. Santuario di Santa Maria della Pace, piazza del Baraccano 2. Ore 18.00- 22.00

7 GIOVEDÌ TORINO. *Il Tempo di Dio. Dialoghi tra ebraismo, cristianesimo, islam. Tempo e Rivelazione Eternità; visione del tempo; Profeti. Relatori Yahya Pallavicini e Rav Ariel Di Porto. Discussant Roberto Repole*. Seminario promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via XX Settembre 83. Ore 17.30 – 19.00

12 LUNEDÌ MILANO. *I martiri di Tibhirine. Interventi del card. Angelo Scola, arcivescovo emerito di Milano e padre Thomas Georgeon. Coordina Giorgio Paolucci*. Incontro promosso dal Centro Culturale in collaborazione con la Fondazione Oasis. Sala S. Antonio, Centro Culturale di Milano, via S. Antonio 5. Ore 20.45

12 LUNEDÌ TORINO. *La fine del Medio Oriente e il destino delle minoranze*. Convegno internazionale promosso da Centro studi Federico Peirone in collaborazione con la Fondazione Pontificia ACS. Aula Magna, Facoltà Teologica, via XX Settembre 83. Ore 17.30

12 LUNEDÌ TORINO. *Io cammino tra le religioni. Restiamo umani: nel rispetto dei diritti umani, la via per la pace. Momento di preghiera per il dialogo tra le fedi contro le intolleranze e i fondamentalismi*. Incontro promosso da Gruppo di Taizé Bologna e da Pax Christi. Santuario di Santa Maria della Pace, piazza del Baraccano 2. Ore 18.00- 22.00

15 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'Andalusia e Ibn Hazm*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

17 SABATO ASTI. *La promozione del dialogo ecumenico e interreligioso: un approccio sanitario*. Convegno promosso dall'Associazione Cattolica Operatori Sanitari (Acos) e dalla Pastorale della Salute della diocesi di Asti. Ore 9.00 – 16.00

17 SABATO FIRENZE. *Giornata di approfondimento del dialogo con l'Islam*. Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana. Chiesa di Santa Maria Novella. Ore 10.00 – 16.00

21 MERCOLEDÌ TREVISO. *Padre Claudio Monge op, L'ospitalità nelle tre grandi religioni monoteistiche*. Prolusione per l'anno accademico 2018-2019 dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Sala Longhin, Seminario.

24 SABATO VERONA. *Musica dal mondo con i Musaika*. Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Chiesa di San Bernardino. Ore 21.00

25 DOMENICA AGLIATI. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Riflessione cristiana*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro di Agliati, Chiesa San Martino. Ore 16.30 – 20.30

DICEMBRE

- 6 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'Algeria e l'Emiro Abd Al-Kader*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 13 GIOVEDÌ PALERMO. *Incontro Multiculturalità, integrazione e dialogo. Interventi di Abderrahman Fyad, di Izzeddin Elzir, di rav Josph Levi. Modera Riccardo Burigana*. Convegno promosso dal Consolato del Marocco, dalla Fondazione Giovanni Paolo II e dal Centro di Accoglienza Padre Nostro. Aula Magna, Università Pegaso, via Maqueda 383. Ore 16.00
- 13 GIOVEDÌ TORINO. *Il Tempo di Dio. Dialoghi tra ebraismo, cristianesimo, islam. Il tempo della Preghiera. Segni di Dio nel cosmo; misurazione del tempo e preghiera; calendario islamico e calendario ebraico; santificazione delle feste. Relatori Mulayka Enriello e Franco Segre. Discussant Andrea Pacini*. Seminario promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via XX Settembre 83. Ore 17.30 – 19.00

2019

GENNAIO

- 13 DOMENICA AGLIATI. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Riflessione ebraica*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro di Agliati, Chiesa San Martino. Ore 16.30 – 20.30
- 16 MERCOLEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza*. Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 17 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'Egitto e Al-Sharani*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 22 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza*. Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 24 GIOVEDÌ TORINO. *Il Tempo di Dio. Dialoghi tra ebraismo, cristianesimo, islam. Il tempo del Lavoro. Fede e lavoro; valore del guadagno; economia etica. Relatori: Abd al Sabur Turrini, Rav Alberto Somekh. Discussant Oreste Aime*. Seminario promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via XX Settembre 83. Ore 17.30 – 19.00
- 29 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza*. Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

FEBBRAIO

- 5 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza*. Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

- 12 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. Il Califfato Abbaside.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 17 DOMENICA AGLIATI. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Riflessione buddista.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro di Agliati, Chiesa San Martino. Ore 16.30 – 20.30
- 19 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 21 GIOVEDÌ TORINO. *Il Tempo di Dio. Dialoghi tra ebraismo, cristianesimo, islam. Il tempo del Riposo. Sollecitudine e astensione; sacralità dell'intenzione; sonno e veglia; digiuno. Relatori Yahya Pallavicini e Ori Sierra. Discussant Augusto Negri.* Seminario promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via XX Settembre 83. Ore 17.30 – 19.00
- 26 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

MARZO

- 5 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 10 DOMENICA VICENZA. *Convegno sulle religioni.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Teatro San Marco. Ore 15.30
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. La Persia e Al-Hallaj.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 21 GIOVEDÌ TORINO. *Il Tempo di Dio. Dialoghi tra ebraismo, cristianesimo, islam. Il tempo Escatologico. Percezione della modernità; ricerca del Bene e allontanamento dal Male; Messianesimo; Giudizio Universale; Resurrezione. Relatori: Abd al Haqq Ismail Guiderdoni, Rav Ariel Di Porto. Discussant Maria Rita Marengo.* Seminario promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via XX Settembre 83. Ore 17.30 – 19.00
- 24 DOMENICA AGLIATI. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Riflessione baha'i.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro di Agliati, Chiesa San Martino. Ore 16.30 – 20.30

APRILE

- 14 DOMENICA PERIGINANO. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Una giornata insieme.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro Maria Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30 – 20.30

18 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'India e lo Shaykh Chisti.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MAGGIO

5 DOMENICA AGLIATI. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Riflessione islamica.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro di Agliati, Chiesa San Martino. Ore 16.30 – 20.30

7 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli: i Baha'i ed il culto della bellezza del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

14 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli: i Baha'i ed il culto della bellezza del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

18 SABATO CORI. *Con Maria, vivere insieme in pace.* Incontro promosso dalla comunità monastica di Deir Mar Musa in collaborazione con l'Ordine Antoniano Maronita e con l'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Chiesa San Salvatore. Ore 14.30

21 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli: i Baha'i ed il culto della bellezza del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

GIUGNO

30 DOMENICA AGLIATI. *Creatore – Creature – Creato: i loro rapporti inscindibili per una interazione d'amore. Riflessione Vaishnava.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Centro di Agliati, Chiesa San Martino. Ore 16.30 – 20.30

AGOSTO

23 VENERDÌ CORI. *Porte aperte. L'incontro di Francesco di Assisi con il sultano in occasione dell'800° anniversario di questo incontro.* Settimana di amicizia islamo-cristiana promosso dalla comunità monastica di Deir Mar Musa in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Chiesa San Salvatore. (23-29 Agosto)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ascoltare ed essere ascoltati

Corso di formazione al dialogo ecumenico e tra le religioni

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 28/10/2018, p. 6

«Ascoltare ed essere ascoltati nella condivisione delle conoscenze e delle esperienze di dialogo»: queste parole di padre Eleuthère Makuta hanno fatto da filo conduttore del tredicesimo corso di formazione permanente al dialogo ecumenico e interreligioso nella missione francescana, organizzato nei giorni scorsi a Istanbul dalla locale Fraternità internazionale dei frati minori di Santa Maria Draperis, in collaborazione con la Pontificia università Antonianum. Il corso si è articolato soprattutto intorno al tema del rapporto «tra passato e presente» nei rapporti tra le religioni, dal momento che conoscere sempre meglio la storia del dialogo ecumenico e interreligioso consente di comprendere fino in fondo anche le questioni attuali sulle quali, come è stato osservato in diversi interventi, non è certo facile orientarsi. Dopo un'introduzione sui fondamenti antropologici e biblici del dialogo, ai partecipanti, non solo francescani, provenienti da vari paesi, dal Brasile all'Australia, con una consistente presenza di italiani, si è parlato in particolare dell'islam. È stato presentato infatti lo stato del dialogo islamo-cristiano in Turchia, cercando di delineare quali potrebbero esserne gli ulteriori sviluppi. In questa ottica da parte di don Valentino Cottini, per sei anni preside del Pontificio istituto di studi arabi e d'islamistica, sono state ripercorse le principali tappe storiche di questo dialogo, mentre uno spazio particolare è stato riservato al sufismo del quale ha parlato il domenicano Alberto Fabio Ambrosio, docente alla Luxembourg School of Religion and Society. Particolarmente toccante è stata la testimonianza di padre Gwenolè Jussset, autore di numerosi studi sul ruolo dei francescani nella promozione del dialogo con l'islam, a partire dall'incontro di Francesco di Assisi con il sultano, del quale, nel 2019, si celebrerà l'ottocentesimo anniversario. Nel suo intervento padre Jussset ha sottolineato come il dialogo con l'islam rappresenta un «mistero», perché a condotto nella gioia della scoperta dell'altro, senza immaginare dei percorsi che rispondono a logiche puramente umane. Questa prima parte del corso si è conclusa con una riflessione sulla diffusione dell'islam in Europa, con le sfide che le nuove presenze islamiche lanciano alla Chiesa cattolica e alla società contemporanea, chiamate a confrontarsi con i pregiudizi, che spesso ancora accompagnano la presenza islamica. La seconda parte del corso è stata dedicata invece al dialogo tra le varie confessioni cristiane, ponendo l'accento sull'importanza della storia del movimento ecumenico del XX secolo, come elemento fondamentale per comprendere i passi compiuti e le questioni ancora aperte. In questa prospettiva, Dimitrios Salachas, esarca apostolico emerito per i cattolici di rito bizantino residenti in Grecia, ha presentato la natura e l'esperienza delle Chiese greco-cattoliche, lo stato del dialogo tra la Chiesa cattolica e quella ortodossa da una parte e con il mondo della Riforma dall'altra. Infine, dopo aver descritto la peculiare vocazione francescana all'ecumenismo, si è ricordato il ruolo della comunità di Taizé nel passato e nel presente del dialogo ecumenico. Accanto a questi momenti formativi, all'interno dei quali si è spesso lasciato uno spazio per un confronto tra i partecipanti, non sono mancati momenti di incontro e di condivisione con esperienze e visite ai luoghi di dialogo. Il corso si è concluso con un pellegrinaggio «sui passi della Chiesa antica: Antiochia, Tarso e Cappadocia », guidato monsignor Rubén Tierrablanca González, vicario apostolico di Istanbul, perché, come ha ricordato padre Apollinaire Bahinde, membro della fraternità internazionale di Bornova, «conoscere le origini del cristianesimo è il primo passo di un dialogo che va sostenuto con la preghiera quotidiana».

Accoglienza ecumenica

Conclusa la conferenza della Fraternidad teológica latinoamericana

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 29-30/10/2018, p. 14

Come i cristiani possono costruire e vivere una teologia dell'accoglienza? Questa è la domanda che ha guidato la conferenza dal titolo «Teología migrante. Fe y desplazamiento en la era global», che si è tenuta nei giorni scorsi a Città del Messico. La conferenza è stata organizzata dalla Fraternidad teológica latinoamericana (Ftl), in collaborazione con diverse università e organismi americani, tra i quali la sezione nordamericana della World Student Christian Federation (Wscf), che è una delle sei sezioni di questo organismo ecumenico, nato nel 1895 proprio per favorire l'unità dei cristiani. Gli organizzatori hanno pensato la conferenza come un momento per rinnovare la denuncia delle politiche discriminatorie, non solo quelle degli Stati Uniti, contro i migranti e per rilanciare iniziative e progetti ecumenici che in questi anni hanno aiutato a comprendere le radici bibliche e la necessità di una testimonianza ecumenica nell'accoglienza dei migranti. Nella capitale messicana i partecipanti hanno avuto l'opportunità di soffermarsi e riflettere sul fenomeno delle migrazioni in tutte le sue molteplici articolazioni, da quella socio-politica a quella teologico-pastorale per condividere quanto viene fatto in numerosi contesti, dove i cristiani operano per affermare il principio dell'accoglienza evangelica contro la costruzione di nuove frontiere. Nella conferenza «Teología migrante. Fe y desplazamiento en la era global» particolarmente significativo è stato il contributo dei giovani, riconoscendo così che il cammino ecumenico cresce nella condivisione di esperienze di giovani e di adulti. Ampio

spazio era stato pensato per i giovani, allo scopo di favorire una loro riflessione critica sulla colonizzazione, sulla fede, sulla cura pastorale e sul ruolo della Chiesa per la giustizia in modo che potessero arricchire i lavori della Conferenza con un loro contributo specifico. Al di là di questo contributo la conferenza promossa dalla Ftl — così come hanno raccontato alcuni dei giovani presenti a Città del Messico — è stata un'importante occasione per conoscere sempre meglio come i gruppi giovanili, in tutta l'America, stanno operando per far scoprire come il cristianesimo non possa non essere a favore dell'accoglienza degli ultimi. La delegazione della Wscf, che ha promosso un programma proprio per la difesa degli ultimi, come i migranti, ha sottolineato come sia centrale la denuncia delle politiche discriminatorie nei confronti dei migranti, che non caratterizzano solo l'attuale presidenza degli Stati Uniti, ma di tanti paesi nel mondo, tanto che è stato rilanciato il documento dell'agosto scorso con il quale la World Student Christian Federation ha espresso una ferma condanna, in base alla propria fede in Cristo, contro ogni politica che impedisse a genitori e figli di vivere insieme. La Wscf è fermamente convinta che vivere l'accoglienza sia uno dei passi importanti e fondamentali con i quali costruire la pace, come è stato ribadito, lo scorso settembre, a conclusione di un incontro internazionale di giovani a sostegno del processo di pace tra le due Coree. A Città del Messico, oltre a riaffermare la centralità dell'impegno della Ftl nella condivisione di esperienze ecumeniche di accoglienza, grazie all'incontro di giovani americani, sono così stati discussi dei progetti per «la creazione di riflessioni teologiche e materiali per la pastorale, sia in inglese che in spagnolo, che potranno essere usate, da cristiani di confessioni diverse, in America per vivere e per testimoniare l'unità nell'accoglienza».

Il futuro è un mondo diverso

Conclusa a Uppsala la riunione del comitato esecutivo del Wcc

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 12-13/11/2018, p. 6

«Pregare, camminare, lavorare e ricordare insieme» è stato il tema scelto per la riunione del comitato esecutivo del World Council of Churches (Wcc) svoltasi a Uppsala, in Svezia, dall'1 all'8 novembre su invito della Chiesa luterana, della Chiesa unita e del Consiglio delle Chiese cristiane. Il comitato tiene due incontri all'anno per fare il punto sui progetti in corso, anche in vista dell'assemblea generale, per definire nuove strategie e, se viene ritenuto necessario, per pubblicare delle dichiarazioni sulla situazione presente. Questa seconda riunione del 2018 si è tenuta a Uppsala per ricordare il cinquantesimo anniversario della quarta assemblea del Wcc (svoltasi appunto nella città svedese nel 1968) e le tante iniziative ecumeniche lì promosse. La riunione ha preso in esame gli eventi organizzati per celebrare il settantesimo di fondazione del Consiglio ecumenico delle Chiese; particolare attenzione è stata riservata alla «storica» visita di Papa Francesco il 21 giugno al Centro ecumenico di Ginevra e all'Istituto ecumenico di Bossey. Si è parlato poi della preparazione del comitato centrale previsto nel 2020 e della definizione di nuovi progetti con i quali sostenere la testimonianza cristiana contro il razzismo, anche alla luce della recente conferenza mondiale su xenofobia, razzismo e nazionalismo populista. Per Agnes Abuom, moderatore del comitato centrale del Wcc, «il nazionalismo populista muove nuovi attacchi alla dignità e alla vita umana, con una progressiva erosione dei diritti umani e democratici per i quali il Wcc si batte da decenni»; proprio per questo si deve rilanciare la testimonianza ecumenica contro ogni forma di discriminazione in nome di Cristo. Si è inoltre discusso di come rafforzare la diaconia ecumenica con la quale sostenere uomini e donne perseguitati, soprattutto i cristiani che, com'è noto, subiscono sempre più frequentemente attacchi proprio per la loro fede. Tra i progetti in atto è stato fatto il punto sulla realizzazione del Green village a Ginevra e sulla preparazione dell'assemblea generale del 2021, ricordando l'importanza del coinvolgimento dei mezzi di comunicazione di massa nella sua presentazione. Durante i lavori, il comitato esecutivo ha pubblicato sei dichiarazioni e un appello: sull'accoglienza dei migranti, sulla necessità del rispetto degli accordi di Parigi per un'economia sostenibile, sul diritto a un'assistenza sanitaria primaria per tutti, sul processo di riconciliazione tra Etiopia ed Eritrea, sulla condanna a ogni forma di violenza sessuale e di genere, sulle sfide urgenti per una trasformazione dell'economia e, infine, sull'impatto dei test nucleari nella Polinesia francese. Con questi documenti il World Council of Churches ha voluto richiamare l'attenzione non solo del movimento ecumenico ma della società contemporanea su temi considerati prioritari per la testimonianza cristiana e per la costruzione di un mondo diverso in nome dei valori cristiani. Su tale aspetto è intervenuto il reverendo Olav Fykse Tveit, segretario generale del Wcc, per il quale il movimento ecumenico deve prendere sempre più consapevolezza che deve operare «per trasformare il mondo di oggi secondo la volontà di Dio»; i cristiani sono chiamati a vivere la loro missione per far conoscere l'amore di Dio con il quale rinnovare e unire il mondo. Secondo Tveit rimane centrale la ricerca della giustizia e la costruzione della pace, che devono trovare il loro fondamento in Cristo: in tal senso sono da moltiplicare le iniziative «per testimoniare l'amore di Cristo nella vita quotidiana delle Chiese e dei singoli fedeli, rafforzando così il cammino ecumenico».

Difensori del creato e della giustizia
Un corso del Consiglio ecumenico delle Chiese

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 15/11/2018, p. 6

Il rapporto tra acqua, cibo e giustizia climatica costituisce anche una importante sfida ecumenica per l'oggi e, soprattutto, per il domani delle giovani generazioni: questo è stato il tema della Eco-School on Water, Food and Climate Justice per giovani cristiani, promossa nei giorni scorsi dalla Ecumenical Water Network del Consiglio ecumenico delle Chiese. L'iniziativa, che ha avuto il sostegno della sezione latinoamericana di Act Alliance, del Christian Aid e della World Student Christian Federation e ha goduto di un finanziamento della InFaith Community Foundation grazie all'intervento della Evangelical Lutheran Church in America, è stata ospitata per quasi due settimane dall'Università luterana di San Salvador, con la partecipazione di giovani provenienti dall'America latina e dai Caraibi. Il Consiglio ecumenico delle Chiese intende infatti favorire un sempre più attivo coinvolgimento dei giovani nella denuncia delle storture dell'economia contemporanea e nella formulazione di progetti per la realizzazione di uno stile di vita più rispettoso del creato e in grado di rimuovere ingiustizia ed emarginazione. Il corso ha così offerto l'opportunità ai partecipanti anche di una conoscenza diretta delle cause locali, regionali e internazionali che determinano difficoltà nell'accesso all'acqua. Ostacoli costituiti, in molti casi, come è stato sottolineato, anche dall'inquinamento delle stesse risorse idriche, che costituiscono un elemento fondamentale per lo sviluppo delle persone e delle comunità. Al tempo stesso sono stati presi anche in esame i processi economici che determinano incertezze nella distribuzione delle risorse che sono necessarie per la produzione del cibo. Nei tempi presenti i cristiani sono chiamati ad affrontare la contraddizione di una società nella quale la mancanza di cibo di molti convive con l'abbondanza di tanti; questa contraddizione determina discriminazione e povertà. Ci si trova insomma spesso di fronte a uno spreco di risorse, che come tante volte denunciato da Papa Francesco, rappresenta un vero scandalo per i discepoli di Cristo. Tanto da richiedere, come ha sottolineato nel suo intervento Angel Ibarra, viceministro dell'ambiente e delle risorse naturali di El Salvador, la definizione di nuove politiche sociali. In questo senso è stato anche sottolineato che il consumo di acqua nel mondo ha raggiunto un livello così alto come mai era accaduto nella storia, aprendo degli scenari che suscitano preoccupazione. Per questo, ha detto Ibarra, «appare fondamentale promuovere una radicale revisione dell'uso dell'acqua per la vita quotidiana e per la produzione del cibo per non lasciare il mondo a secco in un futuro prossimo». Alla Eco-School si è parlato anche dei cambiamenti climatici in atto, che sono stati oggetto di numerosi interventi, a vario livello, degli organismi ecumenici che già da tempo non solo denunciano gli effetti devastanti di tali mutamenti ma si impegnano con prese di posizione e progetti concreti. La condivisione di questi interventi ha costituito una parte centrale dell'incontro, tanto che al termine della Eco-School i partecipanti hanno espresso un giudizio favorevole su un percorso di conoscenza diretta di quanto viene già fatto. Tale percorso, è stato detto, consente «di essere così forniti di quelle conoscenze necessarie per diventare eco-difensori per uno sviluppo sostenibile e giusto in una prospettiva etica, che nasce dall'esperienza dei cristiani e dalla lettura della parola di Dio». Con questo corso, che segue quello tenuto lo scorso anno a Lilongwe, in Malawi, il Consiglio ecumenico delle Chiese ha voluto riaffermare non solo il proprio impegno per la salvaguardia del creato, come atto di giustizia, radicato sulle sacre Scritture, ma soprattutto la priorità di una sfida, che si è manifestata in molti modi anche nel corso delle celebrazioni del settantesimo anniversario di fondazione dell'organismo ecumenico.

Una preghiera ecumenica per la pace

Iniziative ecumeniche per la Giornata internazionale per la pace (21 settembre)

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate» 11/10 (2018)

«Costruire la pace nell'accoglienza dello straniero»: queste parole, che richiamano il comune patrimonio biblico, sono state indicate da tanti cristiani di confessioni diverse per guidare gli incontri di preghiere che si svolgono in occasione della Giornata internazionale della pace, il 21 settembre. La Giornata per la pace nel terzo martedì di settembre è stata istituita dall'Assemblea generale dell'ONU il 30 novembre 1981 «per rafforzare gli ideali con i quali radicare la cultura della pace all'interno di ogni singola nazione e tra le stesse nazioni e tra i popoli». Nel 2004 questa giornata, che fin dalla sua istituzione è stata salutata da Chiese e da organismi ecumenici come un giorno nel quale riflettere, al di là dei limiti confessionali, sulla priorità dell'impegno per la costruzione della pace da parte dei cristiani, ha assunto una dimensione ecumenica: al termine di un incontro tra il pastore Samuel Kobia, segretario del Consiglio Ecumenico delle Chiese, e Kofi Annan, segretario generale delle ONU, Kobia, anche alla luce di quello che il Consiglio aveva fatto e stava facendo per la pace, lanciò l'idea che cristiani insieme testimoniassero il loro desiderio di essere costruttori di pace, così come i Signore chiedeva loro, proprio nella Giornata voluta dall'ONU o nella domenica precedente e successiva tanto da stabilire, pur lasciando la massima libertà, la Giornata e la Domenica internazionale di preghiera per la pace. Da allora si sono moltiplicate iniziative e incontri pubblici, soprattutto momenti di preghiera, con i quali, a partire dalla Parola di Dio, i cristiani hanno vissuto questa Giornata, anche quando veniva celebrata la domenica, come un tempo privilegiato nel quale riaffermare l'impegno ecumenico per la condanna della violenza e l'appello a costruire la pace in ogni parte del mondo, soprattutto dove i conflitti mettono in pericolo vite umane. Nell'universo delle iniziative – molte delle quali hanno un carattere locale che testimonia quanto sia radicato e forte il legame tra impegno ecumenico e costruzione della pace nella vita quotidiana dei cristiani – va ricordato quanto programmato dal Consiglio Nazionale delle Chiese in Australia, che ha invitato a pregare per i cristiani in Siria e per

lo Yemen; per la Siria si devono rinnovare le preghiere al Signore per mettere fine alle sofferenze dei cristiani che vivono in uno stato di persecuzione tale da mettere in pericolo la loro stessa esistenza, mentre per lo Yemen si deve pregare non solo per chiedere la fine della guerra ma anche per far conoscere una guerra che dal 2015 ha causato quasi 10.000 morti, con devastazioni che hanno lasciato il paese in uno stato di povertà estremo. Il Consiglio Nazionale ha anche promosso un incontro di preghiera, al quale sono stati invitati anche i rappresentanti delle altre religioni poiché la costruzione della pace deve coinvolgere tutti gli uomini e le donne di buona volontà. In India il Consiglio Nazionale delle Chiese, che fin dal 2004 ha scelto di indicare un tema guida per questa giornata, ha ricordato la radice biblica della testimonianza ecumenica per pace «in modo da riconoscere la chiamata di Dio nella promozione della pace in ogni parte dell'India dove le disparità di religioni, di razza e di casta contribuiscono a distruggere la pace». Le iniziative promosse, spesso sostenute da sussidi redatti da organismi ecumenici nazionali e locali, mostrano così come la Giornata internazionale della Pace sia diventata una tappa di un calendario ecumenico con il quale i cristiani mostrano quanto si possa e si debba fare insieme, nel rispetto delle proprie tradizioni, per riscoprire la profonda unità nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio con la quale cambiare il mondo.

Fonti per il dialogo

Le Chiese in dialogo a 25 anni dal Direttorio per l'ecumenismo (Firenze, 29-30 ottobre 2018)

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate» 11/10 (2018), pp. 44-45

Nei giorni 29 e 30 ottobre, a Firenze, presso l'Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora si è tenuto il convegno promosso dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo in Italia, AIDecu, in collaborazione con vari Istituti, Facoltà e Centro Studi cristiani presenti in Italia, e con il patrocinio dell'Ufficio nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della CEI e dell'Istituto Avventista stesso. È stata la quarta tappa di un percorso iniziato nel 2015 di riflessione su metodologia, didattica ed esperienze nell'insegnamento dell'ecumenismo. Il tema di quest'anno «Fonti per il dialogo. Le Chiese in dialogo a 25 anni dal Direttorio per l'ecumenismo», è stato scelto per confrontarsi sullo stato attuale dell'ecumenismo, verificare la realizzazione di un'autentica formazione ecumenica e lo sviluppo delle modalità di attuazione del dialogo ecumenico, consapevoli che il cammino verso l'unità dei cristiani è lungo e faticoso. Accolti dal pastore prof. Tiziano Rimoldi, si sono alternati vari relatori. La tavola rotonda su «Dove va l'ecumenismo in Italia?» è stata moderata dal giornalista Roberto Davide Papini di Firenze, che ha sottolineato come l'ecumenismo sia vissuto in modo diverso secondo dove si opera e si vive. Ora, ha fatto notare, il baricentro delle chiese si sta spostando verso altri continenti, dove l'afflato confessionale è meno evidente. Questa tendenza verso un cristianesimo postconfessionale, in cui una chiesa è vista come uno dei volti della chiesa di Cristo, non è solo del Sud-globale ma sta interessando anche l'Italia. A sfidarci sarà allora un ecumenismo «fluidico», caratterizzato da pluriappartenenze. Anche per il primo relatore, il prof. Brunetto Salvarani di Carpi, il cristianesimo globale influisce sull'attuale modo di essere cristiani: appaiono situazioni nuove, segnali significativi dopo l'inverno ecumenico. Basti pensare al modo di vivere l'ecumenismo di papa Francesco, al cammino nuovo da lui tracciato, pur necessitando ancora una teologia dell'eucaristia e del ministero. Il quinto centenario della Riforma è stato pure un momento di non ritorno: si è abbracciata un'autentica teologia dei gesti che punta sull'esperienza. Altre iniziative, quali l'istituzione di una Consulta ecumenica delle chiese, i contributi offerti dall'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo, dal Bollettino *Veritas in caritate* e da Istituti ecumenici e Associazioni varie, dimostrano che oggi non si può essere cristiani senza essere ecumenici; si può discutere soltanto sulla modalità. La pastora Letizia Tomassone di Firenze, riallacciandosi alla recente visita di papa Francesco a Torino durante la quale si è parlato di accoglienza eucaristica, ha accennato alla questione della rilevanza delle differenze tra le chiese, tutte in ascolto della Parola, e alla gratuità della salvezza operata da Dio. Credere in modo ecumenico, ha osservato, è stare dentro una rete da cui non tirarsi indietro; vuol dire superare ogni violenza in nome di Dio e dell'appartenenza, praticare la grazia verso gli esclusi, l'ospitalità e, soprattutto, la giustizia di genere; al riguardo, le chiese hanno il compito di riconoscere e valorizzare il contributo femminile sia in campo teologico sia nella pastorale. Sulla recezione del Direttorio ecumenico in Toscana, si è soffermato il prof. Mauro Lucchesi di Lucca, facendo notare che alcuni corsi di teologia, anche estivi, organizzati fuori dei Seminari, hanno messo in luce la fatica di far passare un discorso teologico a dimensione ecumenica, la difficoltà nell'assumere i dialoghi come patrimonio comune. Sembra non ci sia ancora una conoscenza profonda atta a favorire l'incontro tra chiese per confrontarsi sulle differenze e a far percepire la sofferenza per la mancata intercomunione. Se non si concepisce la chiesa come vita vissuta, ha chiosato, si perde la ricchezza dell'essere cristiani insieme. La prima sessione, moderata dal prof. Riccardo Burigana di Venezia, ha avuto per tema «Il Direttorio, una tappa di un cammino. Applicazioni pastorali del Direttorio». La prof.ssa Caterina Ciriello di Roma si è riferita all'insegnamento della spiritualità ecumenica, materia non facile e non sempre presente nelle Facoltà, per poi delineare alcune vie in grado di promuovere l'unità dei cristiani. Ha menzionato la conoscenza reciproca cui la spiritualità ecumenica può contribuire, la condivisione di una grazia facendo emergere le somiglianze più che le diversità, l'esperienza spirituale della comunione con Cristo e con i fratelli, consci che a nessuno è dato di possedere la verità tutta intera. Don Alfredo Gabrielli di Bari ha poi portato l'esempio di un'applicazione aggiornata del Direttorio nel campo della formazione, pensata per chi non ha alle spalle un percorso accademico specifico, dato che le possibilità formative di Istituti e conferenze incrociano poche persone. A Bari sono stati organizzati corsi d'introduzione e aggiornamento non solo per docenti, con lezioni monotematiche: la risposta è andata oltre ogni rosea aspettativa, a conferma che l'interesse per

L'ecumenismo in sé esiste. Dato che per molti si è trattato di questioni nuove, ci si è convinti che è necessario coinvolgere altri ambiti formativi, essendo le situazioni odierne molto fluttuanti. Di Venezia, la cui vocazione ecumenica si è trasformata in impegno, ha parlato don Francesco Marchesi. Ha ripercorso i vari documenti ecclesiali che hanno animato l'attività ecumenica degli ultimi patriarchi, volta a generare unità di fede senza falsi irenismi. Immergersi in un ecumenismo non elitario, ha puntualizzato, implica l'impegno di avere uno sguardo colmo di carità anche verso chi nella chiesa non sa capire le ragioni del dialogo. Essendo, però, l'azione ecumenica soggetta a vari influssi, essa va accompagnata da un'intelligenza della realtà e da equilibrio. Occorrono strade nuove nell'accogliere questa sfida; va costruito un ecumenismo quotidiano fatto di piccoli passi, sapendo che quelli più impegnativi sono quelli personali. La sessione del mattino seguente è stata incentrata su «Chiese per il dialogo ecumenico in Italia». Moderati dal prof. Andrea Bonesso di Venezia, si sono alternati il pastore Carmine Napolitano di Bellizzi e fr. Roberto Giraldo di Venezia. Ricordando il motto usato nel mondo evangelico «sono pochi e ben divisi», il prof. Napolitano ha offerto un breve excursus della travagliata storia vissuta dalle chiese evangeliche, dall'Ottocento a una prima esperienza di dialogo durante il fascismo, ai congressi evangelici e ai tentativi di alleanze, fino alla costituzione nel 1967 della FCEI, Federazione delle chiese evangeliche in Italia. Ha illustrato il cammino dei dialoghi promossi intorno a varie tematiche, per descrivere, infine, quello percorso dalle chiese pentecostali, con relativi documenti emessi. Purtroppo, ha commentato, i dialoghi teologici non sempre incidono sulla vita concreta; si ha, anzi, l'impressione che poi ognuno continui ad andare per la propria strada. L'intervento del prof. Giraldo si è imperniato sul dialogo tra cattolici e luterani riguardo al ministero ordinato, tema da lui seguito da qualche tempo per capire se anche per i luterani esso sia ritenuto costitutivo per la chiesa. I cattolici lo considerano essenziale, a garanzia dell'apostolicità della chiesa, concetto questo legato alla successione apostolica. Sul ministero, visto tra il sacerdozio comune e quello gerarchico, entrambi radicati nel sacerdozio di Cristo senza che l'uno sia derivato dall'altro, il relatore ha segnalato alcuni punti da chiarire ai fini dell'unità ecclesiale: le variazioni nelle forme storiche, la differenza sacramentale tra episcopato e presbiterato, la modalità di attuare l'episcopopé, l'intercomunione. Sulle famiglie interconfessionali, si sono succeduti due relatori, moderati dal diacono Enzo Petrolino di Reggio Calabria. Il prof. Marco Da Ponte di Venezia ha commentato alcuni scritti del compianto prof. Placido Sgroi attorno a un consenso differenziato a proposito dei matrimoni misti, letti come parabola dell'alleanza tra Dio e il suo popolo, come luogo teologico dell'amore divino. Ha riflettuto su alcuni aspetti problematici di tali matrimoni che costituiscono una sfida e un impegno per la chiesa: la sacramentalità nella coppia, la sacramentalità umana e naturale, la famiglia come reale comunità ecumenica di diritto e di fatto, esempio di profezia per l'unità della chiesa nell'amore. Don Francesco Pesce di Treviso si è riallacciato all'Amoris laetitia e ad altri documenti di papa Francesco per ricavare spunti per un proficuo dialogo ecumenico nel campo della pastorale familiare e della formazione. Ha accennato al ruolo della grazia e della fede fiduciale, alla funzione della famiglia nell'evangelizzazione, per dedurre la necessità di prendere sul serio la sacramentalità dell'amore, di allargare lo sguardo anche ad altre forme di unione elaborando una teologia adeguata al mondo d'oggi, e per le chiese di lavorare assieme. La terza sessione pomeridiana ha affrontato l'argomento «Insegnare ecumenismo. Esperienze e proposte di insegnamento di ecumenismo». Moderati dal prof. Basilio Petrà di Firenze, si sono susseguiti tre relatori. Don Cristiano Bettega di Trento ha parlato dei rischi che vede in agguato quando si parla di ecumenismo, come: accentuare l'aspetto folcloristico anziché affrontare questioni teologiche, difendere o giustificare la posizione degli altri, trincerarsi dietro una visione ipercattolica. Da qui tre attese: riconoscere il dono che siamo gli uni per gli altri, essendo ogni chiesa una parte della chiesa di Cristo; vegliare affinché non prevalga l'idea che l'ecumenismo significhi conservare uno status quo; rendersi conto che l'ecumenismo non è solo teologia, ma è anche vita pratica. In molte facoltà cattoliche, ha poi rilevato il prof. Natalino Valentini di Rimini, l'ecumenismo è ancora una cenerentola, mentre essere e fare chiesa in una dimensione ecumenica modifica tutto. In ambito pastorale la situazione è ancora più grave: manca l'ispirazione ecumenica. In un paese ormai plurireligioso, gli insegnanti di religione dovrebbero saper tradurre l'istruzione ecumenica sul piano didattico in modo adeguato. L'esperienza di una spiritualità e di una pratica ecumeniche andrebbe anche portata fuori dei contesti scolastici, per una riconversione dei cristiani all'incontro e al dialogo. Il prof. Riccardo Burigana, dopo aver fatto un bilancio delle varie attività, spesso carenti, nel campo dell'insegnamento, ha formulato la proposta di un corso di ecumenismo che affronti il tema delle esperienze ecumeniche, della condivisione delle memorie e degli incontri. Un biennio di ecumenismo da progettare attorno a quattro aree: storica, teologica, biblica e giuridica, da articolare in questo modo. Presentare anzitutto come si è camminato sulla scia del concilio per poi illustrare i dialoghi ecumenici avvenuti con le relative recezioni. Quanto alla teologia ecumenica, le questioni da affrontare sarebbero l'ecclesiologia, la catechesi, la pastorale e la spiritualità. In ambito biblico sarebbe interessante applicarsi sulle traduzioni fatte assieme e sullo studio delle Scritture delle fedi monoteiste, mentre in quello giuridico esaminare come sono stati attuati i due canoni di diritto canonico. Molti sono stati gli interventi dei docenti presenti, con osservazioni puntuali e diverse proposte. A margine dei lavori, si è tenuta l'Assemblea annuale dei soci dell'AIDecu. Dopo l'analisi e l'approvazione del bilancio, il presidente prof. Burigana ha fatto una relazione sullo stato dell'attività. Sono state avanzate queste proposte: proseguire con il progetto di studio sulla Riforma, iscriversi all'Accademia europea delle religioni, organizzare un convegno ecumenico nazionale per il 2019. L'assemblea, dopo un ampio dibattito, ha approvato i progetti e ha dato mandato al presidente e al Comitato direttivo di procedere nella definizione degli impegni.

La custodia del creato e il cammino ecumenico nel XXI secolo
V Convegno Ecumenico Regionale, Castrovillari (CS) – Sabato 20 ottobre 2018

ALEX TALARICO

«Veritas in caritate» 11/10 (2018), p. 46

La custodia del creato e il cammino ecumenico nel XXI secolo è stato il tema del V Convegno Ecumenico Regionale, organizzato dalla Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Calabra in collaborazione con l'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale. Sabato 20 ottobre 2018, presso la "Parrocchia san Girolamo" di Castrovillari (CS) nella Diocesi di Cassano all'Jonio, sono intervenuti – dopo l'Introduzione di S. E. Mons. Donato Oliverio, Vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale, Presidente della Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Calabra e il saluto di S. E. Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano all'Jonio - S. Em.za Ioannis Tsafaridis, del Patriarcato Ortodosso di Alessandria d'Egitto, Metropolita di Zamabia e Malawi e Mons. Andrea Palmieri, Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani. A coordinare i lavori il dott. Virgilio Avato. Il Metropolita Tsafaridis ha offerto spunti di riflessioni propri della spiritualità orientale. Partendo dal dato biblico, è al libro della Genesi che bisogna risalire per trovare il fondamento di un Dio creatore, custode del mondo, che non soltanto crea, ma crea bellezza. Il mondo creato, dunque, non è soltanto ambiente, ma è anche ornamento (kosmos, kosmema in greco), ossia bellezza senza la quale l'uomo non può vivere. Coronazione della Creazione è l'uomo, ma la stessa storia dell'umanità dimostra ampiamente che il creato non è sottomesso soltanto alla corruzione, ma anche alla cupidigia dell'uomo. Infatti, da quando la profonda comunione tra Dio e l'uomo si rompe, l'ambiente è divenuto vittima dell'uomo. Ancora oggi l'uomo non ha il senso della misura e distrugge non solo la natura ma anche se stesso. In questo modo va contro Dio e contro la natura, in quanto Dio ha creato il mondo non perché venga distrutto ma affinché esista in comunione con lui. All'interno di questo orizzonte di cose, l'evento Cristo, costituisce il ristabilimento dell'armonia tra l'uomo e l'ambiente; Cristo, venuto per guidare l'uomo verso la salvezza, entra in armonia con l'ambiente naturale, scegliendo all'interno di esso talvolta un luogo di preghiera e altre volte un luogo di predicazione. Compreso in questo messaggio di salvezza vi è la metanoia, che diventa antidoto per la crisi ecologica in atto. Questo atteggiamento universale che dall'abuso porti ad un uso corretto del creato. In questa ottica di amore per la nostra terra e per la nostra casa, ciascuno di noi potrà dare in eredità ai suoi figli ciò che ha ricevuto senza averlo deturpato. Mons. Andrea Palmieri ha sottolineato come l'impegno per la salvaguardia del creato sia diventato da qualche anno uno degli ambiti più promettenti di collaborazione ecumenica: Chiesa Ortodossa, Chiesa Cattolica, Comunione Anglicana e Consiglio Ecumenico delle Chiese, sottolineano quella che è la novità di un ecumenismo che si lascia interpellare dalle sfide che vengono dal mondo nel quale viviamo. Una prima parte del suo intervento ha dimostrato come la condivisione delle medesime preoccupazioni da parte delle due Chiese e dei loro Pastori di fronte ai grandi problemi ambientali, abbia portato ad una crescente collaborazione che si è espressa con forme del tutto originali che fino a poco tempo prima nessuno si sarebbe potuto immaginare. Dalle prime iniziative del Patriarcato ecumenico a favore dell'ambiente negli anni '80, all'istituzione nel 1989 di una giornata di preghiera per la salvaguardia del creato. Nel 1991 nel suo primo discorso da Patriarca, Bartolomeo indicò tra le priorità del suo ministero quella della promozione della pace e delle iniziative a favore dell'ambiente. Infatti, già nel 1992 il Patriarca promosse una lunga serie di seminari e simposi internazionali; a questi simposi sin dall'inizio vennero invitati dei rappresentanti della Santa Sede, che in quell'occasione riferivano un messaggio pontificio indirizzato al Patriarca Bartolomeo. Fu nel simposio del 2002 tenutosi a Venezia che Papa Giovanni Paolo II e il Patriarca Bartolomeo firmarono una dichiarazione congiunta su questioni ambientali; questa fu la prima di una serie: nel 2006 fu la volta di Benedetto XVI e nel 2014 di Francesco. Un altro passo importante sarà compiuto quando Francesco citerà, per la prima volta in una Enciclica, un cristiano appartenente ad un'altra Chiesa: parliamo dei numeri 7-9 della *Laudato Si'*; sarà anche la prima volta che un'Enciclica verrà ufficialmente presentata in sala stampa da un Metropolita della Chiesa ortodossa: il Metropolita Giovanni Zizioulas. Il 18 giugno 2015, in occasione della presentazione, il Metropolita formulò una proposta che venne recepita da Papa Francesco poco tempo dopo. Il 6 agosto di quello stesso anno, una lettera del Papa comunicava l'istituzione anche nella Chiesa Cattolica della Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, ogni primo settembre. Da quel primo settembre Francesco pubblica un Messaggio, che diventerà Messaggio Congiunto nel 2017, quando assieme alla firma di Francesco è presente anche quella di Bartolomeo. I due rivolgono un urgente appello a prestare ascolto responsabilmente al grido della terra e sostenere il risanamento del creato ferito. Il percorso che ha portato alla Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato si inserisce in un ecumenismo esistenziale, in cammino e come scambio di doni: un ecumenismo esistenziale alla ricerca di una posizione comune di fronte alle sfide che sorgono dall'attuale crisi ambientale; un ecumenismo in cammino dove si prega, si annuncia il Vangelo e si lavora assieme; un ecumenismo in cui diventa lampante come la Chiesa cattolica abbia imparato dalla Chiesa ortodossa e viceversa. Il Vescovo Donato, ringraziando Dio perché continuamente dona esperienze di cammino ad una Chiesa rimasta sempre fedele all'Oriente Cristiano e nello stesso tempo con pienezza di comunione ecclesiale con la Sede di Pietro, ha espresso il desiderio che l'esperienza della celebrazione in comune di una Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, possa far nascere sempre più il desiderio e la voglia di compiere un passo verso la celebrazione comune della Pasqua: in modo che Cristiani cattolici e ortodossi possano proclamare assieme al mondo intero "Cristo è risorto!".

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 05/10-16/11/2018

- Norwich capitale ecumenica. Il 7 novembre il primate anglicano nella cattedrale cattolica, in «L'Osservatore Romano», 06/10/2018, p. 6
- Lettera del patriarca di Mosca alle Chiese ortodosse. Confronto sulla questione ucraina, in «L'Osservatore Romano», 06/10/2018, p. 6
- Uomo del dialogo. La Camera apostolica ha ricordato il cardinale Tauran, in «L'Osservatore Romano», 06/10/2018, p. 8
- Sulla questione ucraina. Tensioni fra gli ortodossi, in «L'Osservatore Romano», 13/10/2018, p. 6
- Pellegrinaggio per il clima. Iniziativa ecumenica a Katowice in vista della Cop24, in «L'Osservatore Romano», 13/10/2018, p. 6
- Il coraggio dell'amicizia. Cristiani e musulmani a Mosul, in «L'Osservatore Romano», 14/10/2018, p. 6
- G. BUFFON, Ospite del sultano. A otto secoli dal viaggio di Francesco d'Assisi in Egitto, in «L'Osservatore Romano», 18/10/2018, p. 4
- L'incontro del Papa con il Grande imam di Al-Azhar, in «L'Osservatore Romano», 18/10/2018, p. 7
- Pietra miliare. Dichiarazione finale del primo dialogo buddista-cristiano tra monache, in «L'Osservatore Romano», 25/10/2018, p. 6
- Una singolare unione. Inaugurato l'anno accademico del Pontificio istituto orientale, in «L'Osservatore Romano», 28/10/2018, p. 6
- Fatwa al passo coi tempi. Per contrastare la radicalizzazione dell'islam, in «L'Osservatore Romano», 28/10/2018, p. 6
- Difendere i più vulnerabili della società. Messaggio agli indù per la festa di Deepavali, in «L'Osservatore Romano», 01/11/2018, p. 8
- Incontro ecumenico dei vescovi amici dei Focolari, in «L'Osservatore Romano», 02-03/11/2018, p. 6
- In dialogo con taoisti e buddisti. Missione a Singapore e a Bangkok del vescovo Ayuso Guixot, in «L'Osservatore Romano», 02-03/11/2018, p. 7
- Religioni a confronto su giustizia e sostenibilità ambientale, in «L'Osservatore Romano», 04/11/2018, p. 6
- S. MAROTTA, Una pietra miliare. L'impegno di Augustin Bea nelle relazioni tra cattolici ed ebrei e per l'approvazione della dichiarazione conciliare «Nostra aetate», in «L'Osservatore Romano», 05-06/11/2018, p. 5
- La fede è più forte dell'orrore. Messaggio di Tamadros II dopo la strage di pellegrini copti, in «L'Osservatore Romano», 07/11/2018, p. 6
- Insieme contro la siccità. In Pakistan una iniziativa di cristiani, musulmani e indù, in «L'Osservatore Romano», 09/11/2018, p. 6
- Ponti di amicizia tra cattolici e buddisti. In Thailandia, in «L'Osservatore Romano», 10/11/2018, p. 7
- L'incontro del Papa col cattolico patriarca della Chiesa assira dell'oriente. Condividiamo la sofferenza di tanti in Iraq e in Siria, in «L'Osservatore Romano», 10/11/2018, p. 8
- Non fermiamoci ora. Nuova fase delle relazioni cattolico-luterane, in «L'Osservatore Romano», 12-13/11/2018, p. 6
- Ricchezza della diversità. Nel Regno Unito la settimana per il dialogo tra le religioni, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2018, p. 6
- La fede autentica non porta distruzione. Storica celebrazione del patriarca Bartolomeo in Tracia orientale, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2018, p. 6
- Vanno denunciati gli abusi degli imam. Nota dell'Unione delle comunità islamiche d'Italia, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2018, p. 6
- C. CIRIELLO, Non ci può essere unità e il corpo è separato. Ruolo delle donne nelle Chiese cristiane, in «L'Osservatore Romano», 16/11/2018, p. 4
- O. FYSKE TVEIT, Responsabilità reciproca. Il filo rosso del movimento ecumenico, in «L'Osservatore Romano», 16/11/2018, p. 6



DONA IL TUO 5X1000
ALLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

SCRIVI IL CODICE FISCALE
94145440486
NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Nelle guerre dei grandi, che colpa hanno i bambini?

FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II • ONLUS per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo
Via Roma, 3 - Pratovecchio • 52015 Pratovecchio Sita (AR) • +39 0575 563077 info@fondazionegiovannipaolo.org • www.fondazionegiovannipaolo.org

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Messaggio in occasione dell'apertura dell'annuale Incontro interreligioso di Preghiera per la Pace "Ponti di pace" (Bologna, 14-16 ottobre 2018)*, Città del Vaticano, 14 ottobre 2018

Al caro Fratello

Mons. Matteo Maria Zuppi,

Arcivescovo di Bologna

Illustri rappresentanti delle Chiese e Comunità cristiane e delle grandi religioni mondiali,

vi porgo il mio saluto in occasione dell'Incontro di Preghiera per la Pace, organizzato dall'Arcidiocesi di Bologna e dalla Comunità di Sant'Egidio. Esso si pone nella scia dello storico incontro che ebbe luogo nell'ottobre di trentadue anni fa ad Assisi. Da allora, gli scenari della storia sono ampiamente mutati, spesso in maniera drammatica; questi incontri sono invece rimasti, come un filo rosso che lungo gli anni testimonia la continua necessità di implorare insieme, senza stancarsi, il dono della pace.

Il titolo scelto per quest'anno, "Ponti di pace", mentre evoca la singolare architettura dei portici che caratterizza Bologna – città di cui ho un ricordo vivo e grato per la visita compiuta lo scorso anno –, è un invito a creare connessioni che portino a incontri reali, legami che uniscano, percorsi che aiutino a superare conflitti e asprezze. Nel mondo globalizzato, dove purtroppo sembra sempre più facile scavare distanze e rintanarsi nei propri interessi, siamo chiamati a impegnarci insieme per congiungere fra loro le persone e i popoli.

È urgente elaborare assieme memorie di comunione che risanino le ferite della storia, è urgente tessere trame di pacifica convivenza per l'avvenire.

Non possiamo rassegnarci al demone della guerra, alla follia del terrorismo, alla forza ingannevole delle armi che divorano la vita. Non possiamo lasciare che l'indifferenza si impadronisca degli uomini, rendendoli complici del male, di quel male terribile che è la guerra, la cui crudeltà è pagata soprattutto dai più poveri e dai più deboli. Non possiamo sottrarci alla nostra responsabilità di credenti, chiamati, a maggior ragione nell'odierno villaggio globale, ad avere a cuore il bene di tutti e a non accontentarsi del proprio stare in pace. Le religioni, se non perseguono vie di pace, smentiscono se stesse. Esse non possono che costruire ponti, in nome di Colui che non si stanca di congiungere il Cielo e la terra. Le nostre differenze non devono perciò metterci gli uni contro gli altri: il cuore di chi veramente crede esorta ad aprire, sempre e ovunque, vie di comunione.

Ad Assisi, due anni fa, in occasione del 30° anniversario del primo incontro nella città di san Francesco, sottolineai la nostra responsabilità di credenti nell'edificare un mondo in pace. Come a volermi unire ancora a tutti voi, vorrei far riecheggiare alcune parole di allora: "Noi, qui, insieme e in pace, crediamo e speriamo in un mondo fraterno. Desideriamo che uomini e donne di religioni differenti, ovunque si riuniscano e creino concordia, specie dove ci sono conflitti. Il nostro futuro è vivere insieme. Per questo siamo chiamati a liberarci dai pesanti fardelli della diffidenza, dei fondamentalismi e dell'odio. I credenti siano artigiani di pace nell'invocazione a Dio e nell'azione per l'uomo! E noi, come Capi religiosi, siamo tenuti a essere solidi ponti di dialogo, mediatori creativi di pace. Ci rivolgiamo anche a chi ha la responsabilità più alta nel servizio dei Popoli, ai Leader delle Nazioni, perché non si stanchino di cercare e promuovere vie di pace, guardando al di là degli interessi di parte e del momento: non rimangano inascoltati l'appello di Dio alle coscienze, il grido di pace dei poveri e le buone attese delle giovani generazioni!".

Vorrei invitarvi proprio a coinvolgere, in maniera audace, i giovani, perché crescano alla scuola della pace e diventino costruttori ed educatori di pace. In questi giorni la Chiesa Cattolica si interroga in modo particolare sulle giovani generazioni. Il mondo che abitano appare spesso ostile al loro futuro e violento con chi è debole: molti non hanno ancora visto la pace e tanti non sanno che cosa sia una vita dignitosa. Come credenti, non possiamo che avvertire l'urgenza di cogliere il forte grido di pace che si leva dai loro cuori e di costruire insieme quel futuro che a loro appartiene. Perciò è necessario costruire ponti tra le generazioni, ponti sui quali camminare mano nella mano e ascoltarci.

Durante la Giornata Mondiale della Gioventù del 2016, ai giovani radunati a Cracovia, dissi: "La vita di oggi ci dice che è molto facile fissare l'attenzione su quello che ci divide, su quello che ci separa. Vorrebbero farci credere che chiuderci è il miglior modo di proteggerci da ciò che ci fa male. [...] Abbiate il coraggio di insegnare a noi che è più facile costruire ponti che innalzare muri! Abbiamo bisogno di imparare questo. [...] Che siate voi i nostri accusatori, se noi scegliamo la via dei muri, la via dell'inimicizia, la via della guerra". La passione per la pace rende tutti più giovani dove realmente conta: nel cuore. Oggi, stringendovi gli uni accanto agli altri, uomini e donne di credo e generazioni diversi, mostrate che, con l'aiuto di Dio, costruire insieme la pace è possibile. È la strada da percorrere. Vi ringrazio e vi auguro buon cammino, per il bene di tutti.

papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione della Società Biblica Americana*, Città del Vaticano, 31 ottobre 2018

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

con piacere vi do il benvenuto, grato per la vostra visita. Vi ringrazio per l'attività dell'American Bible Society e vi incoraggio a proseguire e, per quanto possibile, intensificare l'impegno volto a «trasformare la vita delle persone attraverso la Parola di Dio», come espresso nel vostro mission statement. Davvero la Parola di Dio ha il potere di trasformare la vita,

perché «è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa [...] discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12). Con questo passaggio della Lettera agli Ebrei vorrei esprimere i miei auguri a voi, che siete venuti a Roma per il vostro ritiro annuale, incentrato proprio sul potere della Parola divina.

Essa è viva ed efficace. Infatti fin dal principio «Dio disse [...] e così avvenne» (Gen 1,6-7). E nella pienezza dei tempi Gesù ci ha donato parole che «sono spirito e vita» (Gv 6,63). Con la parola Egli ha ridato vita a cuori spenti, come a Zaccheo e al pubblicano Matteo, quando «gli disse: “Seguimi”. Ed egli si alzò e lo seguì» (Mt 9,9). Nei prossimi giorni, pregando con la Scrittura, potrete sperimentarne nuovamente l'efficacia: essa non rimane senza effetto, senza compiere ciò per cui Dio ce l'ha donata (cfr Is 55,10-11). Vi auguro di accogliere sempre la Bibbia nella sua unicità preziosa: come parola che, impregnata di Spirito Santo datore di vita, ci comunica Gesù, che è la vita (cfr Gv 14,6), e così rende feconde le nostre vite. Nessun altro libro ha lo stesso potere. Mediante la sua parola conosciamo lo Spirito che l'ha ispirata: essa, infatti, solo nello Spirito Santo può essere veramente accolta, vissuta e annunciata, perché lo Spirito insegna ogni cosa e ricorda quanto Gesù ha detto (cfr Gv 14,26).

Inoltre, la Parola di Dio è tagliente. È miele che porge la consolante dolcezza del Signore, ma è anche spada che immette una salutare inquietudine nel cuore (cfr Ap 10,10). Va infatti nel profondo e porta alla luce le zone d'ombra dell'anima. Scavando dentro, purifica. Il doppio taglio di questa spada al momento può far male, ma in realtà è benefico, perché recide quel che ci allontana da Dio e dall'amore. Vi auguro di sentire e gustare internamente, attraverso la Bibbia, il tenero affetto del Signore, come pure la sua presenza risanatrice, che ci scruta e ci conosce (cfr Sal 138,1).

Infine, la parola divina discerne i pensieri e i sentimenti. Il Verbo della vita è anche la verità (cfr Gv 14,6) e la sua parola fa la verità in noi, dissipando falsità e doppiezze. La Scrittura continuamente spinge a riorientare la rotta della vita verso Dio. Lasciarsi leggere dalla Parola ci permette così di diventare a nostra volta “libri aperti”, trasparenze vive della Parola che salva, testimoni di Gesù e annunciatori della sua novità. La Parola di Dio, infatti, porta sempre novità, è inafferrabile, sfugge alle nostre previsioni e spesso rompe i nostri schemi.

Vi auguro che al termine di questi giorni possiate rinnovare la dedizione al vostro ministero biblico per il bene di tanti fratelli e sorelle. Vi ringrazio e vi chiedo di ricordarmi nella preghiera.

Grazie.

papa FRANCESCO, *Discorso alla delegazione di Rabbini del “World Congress of Mountain Jews” del Caucaso, Città del Vaticano, 5 novembre 2018*

Cari amici,

do il mio caloroso benvenuto a tutti voi, delegati del World Congress of Mountain Jews, provenienti da diversi Paesi. È la prima volta che fratelli ebrei appartenenti alla vostra antica tradizione si recano insieme in visita al Papa, e anche per questo l'incontro odierno è motivo di gioia.

L'ultima volta che ho incontrato una comunità ebraica è stata in Lituania lo scorso 23 settembre. Era una giornata dedicata alla commemorazione della Shoa, settantacinque anni dopo la distruzione del ghetto di Vilnius e l'uccisione di migliaia di ebrei. Ho pregato davanti al monumento delle vittime dell'olocausto e ho chiesto all'Altissimo di consolare il suo popolo. Commemorare l'olocausto è necessario, perché del passato resti una memoria viva. Senza una memoria viva non ci sarà futuro perché, se non impariamo dalle pagine più nere della storia a non ricadere nei medesimi errori, la dignità umana rimarrà lettera morta.

Pensando alla Shoa, vorrei commemorare ancora due tragici eventi. Lo scorso 16 ottobre ricorreva un altro drammatico settantacinquesimo: quello del rastrellamento del ghetto di Roma. E tra pochi giorni, il 9 novembre, saranno ottant'anni dalla cosiddetta “Kristallnacht”, quando vennero distrutti molti luoghi di culto ebraici, anche con l'intento di radicare ciò che nel cuore dell'uomo e di un popolo è assolutamente inviolabile: la presenza del Creatore. Quando si è voluto sostituire il Buon Dio con l'idolatria del potere e l'ideologia dell'odio, si è arrivati alla follia di sterminare le creature. Perciò la libertà religiosa è un bene sommo da tutelare, un diritto umano fondamentale, baluardo contro le pretese totalitariste.

Ancora oggi, purtroppo, atteggiamenti antisemiti sono presenti. Come più volte ho ricordato, un cristiano non può essere antisemita. Le nostre radici sono comuni. Sarebbe una contraddizione della fede e della vita. Insieme siamo invece chiamati a impegnarci perché l'antisemitismo sia bandito dalla comunità umana.

Ho sempre tenuto a sottolineare l'importanza dell'amicizia tra ebrei e cattolici. Essa, fondata su una fraternità che si radica nella storia della salvezza, si concretizza nell'attenzione reciproca. Con voi vorrei rendere grazie al Datore di ogni bene per il dono della nostra amicizia, impulso e motore del dialogo tra noi. È un dialogo che in questo tempo siamo chiamati a promuovere e ad ampliare a livello interreligioso, per il bene dell'umanità.

In proposito, mi piace ricordare con voi il bell'incontro interreligioso di due anni fa in Azerbaigian, dove notavo l'armonia che le religioni possono creare «a partire dai rapporti personali e dalla buona volontà dei responsabili». Ecco la via. «Dialogare con gli altri e pregare per tutti: questi sono i nostri mezzi per mutare le lance in falci (cfr Is 2,4), per far sorgere amore dove c'è odio e perdono dove c'è offesa, per non stancarci di implorare e percorrere vie di pace». Sì, perché oggi «non è tempo di soluzioni violente e brusche, ma l'ora urgente di intraprendere processi pazienti di riconciliazione» (2 ottobre 2016). È un compito fondamentale a cui siamo chiamati.

Chiedo all'Onnipotente di benedire il nostro cammino di amicizia e di fiducia, affinché viviamo sempre nella pace e, dovunque ci troviamo, possiamo essere artigiani e costruttori di pace. Shalom alechem!

papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti alla Conferenza internazionale "La gestione di un bene comune: l'accesso all'acqua potabile per tutti"* (Pontificia Università Urbaniana, 8 novembre 2018), Città del Vaticano, 7 novembre 2018

Signor Cardinale, Magnifico Rettore, fratelli e sorelle!

Mi congratulo per l'organizzazione della Conferenza *La gestione di un bene comune: l'accesso all'acqua potabile per tutti*.

L'acqua è fondamentale per la vita. In tante zone del mondo, nostri fratelli e sorelle non possono avere una vita dignitosa proprio per la mancanza d'accesso all'acqua pulita. Le drammatiche statistiche della sete, soprattutto la situazione di quelle persone che si ammalano e spesso muoiono a causa dell'acqua insalubre, è un'immane vergogna per l'umanità del XXI secolo.

Purtroppo, in molti dei Paesi in cui la popolazione non ha un accesso regolare all'acqua potabile non manca la fornitura di armi e munizioni che continuano a deteriorare la situazione! La corruzione e gli interessi di un'economia che esclude e che uccide prevalgono troppo spesso sugli sforzi che, in modo solidale, dovrebbero garantire l'accesso all'acqua. Le statistiche della sete richiedono volontà e determinazione, e tutti gli sforzi istituzionali, organizzativi, educativi, tecnologici e finanziari non possono venir meno.

Ho già proposto alcune considerazioni su questo argomento nell'Enciclica *Laudato si'* e nel recente Messaggio in occasione della Giornata di preghiera per la salvaguardia del creato. Spero che coloro che intervengono e partecipano a questa Conferenza possano condividere nei loro ambiti professionali e politici l'urgenza, la volontà e la determinazione necessarie. La Santa Sede e la Chiesa sono impegnate a favore dell'accesso all'acqua potabile per tutti. Questo impegno si manifesta in molteplici iniziative quali la realizzazione di infrastrutture, la formazione, l'advocacy, l'assistenza alle popolazioni in pericolo il cui approvvigionamento in acqua è compromesso, tra cui i migranti, e il richiamo a quell'insieme di riferimenti etici e di principi che scaturiscono dal Vangelo e da una sana antropologia.

Un'adeguata antropologia è, infatti, indispensabile per stili di vita responsabili e solidali, per una vera ecologia (cfr *Laudato si'*, 118; 122), nonché per il riconoscimento dell'accesso all'acqua potabile come diritto che scaturisce dalla dignità umana, dunque incompatibile con la concezione dell'acqua come una qualsiasi merce. I principi e valori evangelici devono condurre all'impegno concreto di ciascuno verso il raggiungimento del bene comune dell'intera famiglia umana (cfr *Esort. ap. Evangelii gaudium*, 179-183). Dal punto di vista della fede, in ogni uomo assetato percepiamo la stessa immagine di Dio, come leggiamo nel Vangelo di Matteo: «ho avuto sete e non mi avete dato da bere» (Mt 25,42). Questa Conferenza opportunamente coinvolge esponenti di diverse fedi e culture; la duplice dimensione spirituale e culturale dell'acqua non va mai trascurata, in quanto essa è centrale nel plasmare il tessuto sociale, la convivenza e l'organizzazione comunitaria.

Vi invito a meditare sulla simbologia dell'acqua nelle principali tradizioni religiose, esortandovi ugualmente alla contemplazione di questa risorsa che, come scriveva San Francesco d'Assisi, è «multo utile et humile et preziosa et casta».

Imploro la benedizione dell'Altissimo Creatore su ciascuno di voi, sulle vostre famiglie, sulle iniziative volte a una migliore gestione dell'acqua. Auguro ogni bene per i vostri lavori e vi chiedo per favore di pregare per me.

papa FRANCESCO, *Discorso a Sua Santità Mar Gewargis III, Catholicos-Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente*, Città del Vaticano, 9 novembre 2018

Santità, cari fratelli!

«Pace e carità con fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo» (Ef 6,23). Con le parole dell'Apostolo Paolo saluto voi e, per vostro tramite, i Membri del Santo Sinodo, i Vescovi, il clero e tutti i fedeli della cara Chiesa Assira dell'Oriente.

Sono passati due anni dal nostro primo incontro, ma nel frattempo, ho avuto la gioia di incontrare nuovamente Vostra Santità lo scorso 7 luglio a Bari, in occasione della Giornata di riflessione e preghiera per la pace in Medio Oriente, anche da Lei tanto auspicata. Condividiamo infatti la grande sofferenza che deriva dalla tragica situazione che vivono tanti nostri fratelli e sorelle in Medio Oriente, vittime della violenza e spesso costretti a lasciare le terre dove vivono da sempre. Essi percorrono la via crucis sulle orme di Cristo e, pur appartenendo a comunità differenti, instaurano tra loro rapporti fraterni, diventando per noi testimoni di unità. È per la fine di tanto dolore che più tardi pregheremo insieme, invocando dal Signore il dono della pace per il Medio Oriente, soprattutto per l'Iraq e la Siria.

Un particolare motivo di rendimento di grazie a Dio che abbiamo in comune è la Commissione per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira dell'Oriente. Proprio un anno fa ho avuto la gioia di accoglierne i Membri in occasione della firma della Dichiarazione comune sulla "vita sacramentale". Tale Commissione, frutto del dialogo, mostra che le diversità pratiche e disciplinari non sempre sono di ostacolo all'unità, e che alcune differenze nelle espressioni teologiche possono essere considerate complementari piuttosto che conflittuali. Pregho affinché i lavori che essa porta avanti, e che in questi giorni entrano in una terza fase di studio sull'ecclesiologia, ci aiutino a percorrere ancora un altro tratto di strada, verso la meta tanto attesa in cui potremo celebrare il Sacrificio del Signore allo stesso altare.

Questo cammino ci spinge in avanti, ma esige pure di custodire sempre viva la memoria, per lasciarci ispirare dai testimoni del passato. Proprio quest'anno la Chiesa Assira dell'Oriente, come pure la Chiesa Caldea, festeggiano il settimo centenario della morte di Abdisho bar Berika, Metropolita di Nisibi, uno dei più famosi scrittori della tradizione siriano-orientale. Le sue opere, specialmente nel campo del diritto canonico, sono tuttora testi fondamentali della vostra Chiesa. Mi rallegro della partecipazione di Vostra Santità, come pure dei distinti Membri della Sua delegazione, al convegno

internazionale organizzato in questa occasione dal Pontificio Istituto Orientale. Possa lo studio di questo grande teologo aiutare a far conoscere meglio le ricchezze della tradizione siriana e ad accoglierle come un dono per la Chiesa intera.

Santità, carissimo Fratello, con affetto desidero esprimere la mia gratitudine per la vostra visita e per il dono di pregare oggi insieme, gli uni per gli altri, facendo nostra la preghiera del Signore: «Che tutti siano una sola cosa [...] perché il mondo creda» (Gv 17, 21).

papa FRANCESCO - MAR GEWARGIS III, Catholicos-Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente, Dichiarazione Comune, Città del Vaticano, 9 novembre 2018

1. Praising the Most Holy Trinity, Father, Son and Holy Spirit, we, Pope Francis and Catholicos Patriarch Mar Gewargis III, raise our minds and hearts in thanksgiving to the Almighty for the increasing closeness in faith and love between the Assyrian Church of the East and the Catholic Church. Our meeting today as brothers echoes the words of the blessed Apostle Paul: "Peace be to the brothers, and love with faith, from God the Father and the Lord Jesus Christ" (Eph 6:23).

2. In recent decades, our Churches have grown closer together than they have ever been over the centuries. From the time of their first meeting in Rome in 1984, our Predecessors of blessed memory, Pope Saint John Paul II and Catholicos Patriarch Mar Dinkha IV, embarked on a journey of dialogue. We are most grateful for the fruits of this dialogue of love and truth, which confirm that a diversity of customs and disciplines is in no way an obstacle to unity, and that certain differences in theological expressions are often complementary rather than conflicting. It is our prayerful hope that our theological dialogue may help us to smooth the path to the long-awaited day when we will be able to celebrate together the Lord's sacrifice on the same altar. In the meantime, we intend to move forward in mutual recognition and shared witness to the Gospel. Our common Baptism is the solid foundation of the real communion that already exists between us: "in one Spirit we were all baptized into one body" (1 Cor 12:13). Walking together in trust, we seek the charity that "binds everything together in perfect harmony" (Col 3:14).

3. On our pilgrimage towards visible unity, we experience a common suffering, arising from the dramatic situation of our Christian brothers and sisters in the Middle East, especially in Iraq and Syria. The significance of the Christian presence and mission in the Middle East was once more clearly highlighted at the Day of Prayer and Reflection held in Bari on 7 July 2018, when the Heads of Churches and Christian communities of the Middle East gathered to pray and speak with one another. The Good News of Jesus, crucified and risen out of love, came from the Middle East and has won over human hearts down the centuries, due not to worldly power but the unarmed power of the Cross. Yet for decades now, the Middle East has been an epicentre of violence where entire populations endure grievous trials every day. Hundreds of thousands of innocent men, women and children suffer immensely from violent conflicts that nothing can justify. Wars and persecutions have increased the exodus of Christians from lands where they have lived side by side with other religious communities since the time of the Apostles. Without distinction of rite or confession, they suffer for professing the name of Christ. In them, we see the Body of Christ which, today too, is afflicted, beaten and reviled. We are profoundly united in our prayer of intercession and in our charitable outreach to these suffering members of Christ's body.

4. Amid such suffering, whose immediate end we implore, we continue to see brothers and sisters who tread the way of the cross, meekly following in Christ's footsteps, in union with him who reconciled us by his cross "and thus put hostility to death in himself" (cf. Eph 2:14-16). We are grateful to these brothers and sisters of ours, who inspire us to follow the path of Jesus in order to defeat enmity. We are grateful to them for the witness they give to the Kingdom of God by the fraternal relationships existing among their various communities. Just as the blood of Christ, shed out of love, brought reconciliation and unity, and caused the Church to flourish, so the blood of these martyrs of our time, members of various Churches but united by their shared suffering, is the seed of Christian unity.

5. In the face of this situation, we stand together with our persecuted brothers and sisters, to be a voice for the voiceless. Together we will do all we can to alleviate their suffering and help them to find ways to start a new life. We wish to affirm yet again that it is not possible to imagine the Middle East without Christians. This conviction is founded not simply on religious grounds, but also on social and cultural realities, since Christians, with other believers, greatly contribute to the specific identity of the region: a place of tolerance, mutual respect and acceptance. The Middle East without Christians would no longer be the Middle East.

6. Convinced that Christians will remain in the region only if peace is restored, we lift up our earnest prayers to Christ, the Prince of Peace, asking for the return of that essential "fruit of justice" (cf. Is 32:17). A truce maintained by walls and displays of power will not lead to peace, since genuine peace can only be attained and preserved through mutual listening and dialogue. We therefore call once again upon the International Community to implement a political solution that recognizes the rights and duties of all parties involved. We are convinced of the need to guarantee the rights of every person. The primacy of law, including respect for religious freedom and equality before the law, based on the principle of "citizenship", regardless of ethnic origin or religion, is a fundamental principle for the establishment and preservation of a stable and productive coexistence among the peoples and communities of the Middle East. Christians do not want to be considered a "protected minority" or a tolerated group, but full citizens whose rights are guaranteed and defended, together with those of all other citizens.

7. Finally, we reaffirm that the more difficult the situation, the more necessary is interreligious dialogue grounded in an attitude of openness, truth and love. Such dialogue is also the best antidote to extremism, which is a threat to the followers of every religion.

8. As we meet here in Rome, we pray together to the Apostles Peter and Paul that through their intercession God may bestow his abundant blessings on the Christians of the Middle East. We ask the Most Holy Trinity, model of true unity in diversity, to strengthen our hearts so that we may respond to the Lord's call that his disciples be one in Christ (cf. Jn 17:21). May the Almighty who has begun this good work in us bring it to completion in Christ Jesus (cf. Phil 1:6).

papa FRANCESCO, Lettera al Padre al Fondatore del Monastero di Bose in occasione del 50.mo anniversario della Comunità monastica, Città del Vaticano, 12 novembre 2018

Al Caro

Fr. Enzo BIANCHI

Fondatore del Monastero di Bose

In occasione del 50° anniversario di fondazione di codesta Comunità monastica, mi associo spiritualmente al vostro rendimento di grazie al Signore per questi anni di feconda presenza nella Chiesa e nella società, mediante una peculiare forma di vita comunitaria sorta nel solco degli orientamenti del Concilio Vaticano II.

Il semplice inizio è divenuto una significativa missione che ha favorito il rinnovamento della vita religiosa, interpretata come Vangelo vissuto nella grande tradizione monastica. All'interno di questa corrente di grazia, la vostra Comunità si è distinta nell'impegno per preparare la via dell'unità delle Chiese cristiane, diventando luogo di preghiera, di incontro e di dialogo tra cristiani, in vista della comunione di fede e di amore per la quale Gesù ha pregato.

Desidero esprimere il mio apprezzamento specialmente per il ministero dell'ospitalità che vi contraddistingue: l'accoglienza verso tutti senza distinzione, credenti e non credenti; l'ascolto attento di quanti sono alla ricerca di confronto e consolazione; il servizio del discernimento per i giovani in cerca del loro ruolo nella società. I frutti prodotti dalla vostra opera di fede e di amore sono tanti, e i più conosciuti solo al Signore.

Di fronte alle sfide contemporanee, vi incoraggio ad essere sempre più testimoni di amore evangelico anzitutto fra di voi, vivendo l'autentica comunione fraterna che rappresenta il segno, dinanzi alla Chiesa e alla società, della vita alla quale siete chiamati. Gli anziani della comunità incoraggino i giovani e i giovani si facciano carico degli anziani, tesoro prezioso di sapienza e di perseveranza. Potrete così vivere con grandezza di cuore anche con gli altri, specialmente con i più poveri di speranza. Continuate ad essere attenti ai piccoli, agli ultimi, ai pellegrini e stranieri: essi sono le membra più fragili del corpo di Gesù.

Questa data anniversaria sia un momento di grazia per ognuno di voi, un tempo per meditare più intensamente sulla vostra chiamata e sulla vostra missione, affidandovi allo Spirito Santo per avere saldezza e coraggio nel proseguire con fiducia il cammino. Vi accompagno con la preghiera perché possiate perseverare nell'intuizione iniziale: la sobrietà della vostra vita sia testimonianza luminosa della radicalità evangelica; la vita fraterna nella carità sia un segno che siete una casa di comunione dove tutti possono essere accolti come Cristo in persona.

Con questi sentimenti, mentre vi chiedo di pregare per me, di cuore invio la Benedizione Apostolica, a Lei, al Priore e all'intera Comunità monastica, come pure agli ospiti, agli amici e a quanti condividono il vostro carisma.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, Final Statement. The First International Buddhist-Christian Dialogue for Nuns (Fo Guang Shan, Kaohsiung, Taiwan, 14-18 October 2018), 24 Ottobre 2018

1. The Pontifical Council for Interreligious Dialogue (PCID), in collaboration with Fo Guang Shan Buddhist Monastery, the Association of the Major Superiors of Religious Women in Taiwan and Dialogue Interreligieux Monastique/Monastic Interreligious Dialogue (DIM·MID), organized the First International Buddhist-Christian Dialogue for Nuns at Fo Guang Shan, Kaohsiung, Taiwan, from 14-18 October 2018. The theme of the conference was "Contemplative Action and Active Contemplation: Buddhist and Christian Nuns in Dialogue."

Seventy nuns from Taiwan, Korea, Japan, India, Sri Lanka, Myanmar, Thailand, Singapore, Hong Kong, Cambodia, the Philippines, Brazil, Italy, Germany, Norway, and the United States participated in the conference. There was also a representative from the World Council of Churches.

2. The Most Venerable Hsin Bao, Head Abbot of Fo Guang Shan monastery, gave the welcome address. Several other representatives also offered their greetings, and then H. Ex. Msgr. Miguel Ángel Ayuso Guixot, Secretary of the PCID, delivered the keynote address.

3. The agenda of the conference focused on various items related to the main theme of the dialogue, such as: the origin, evolution and present-day situation of monastic religious life for women in Buddhism and Christianity; Buddhist meditation and Christian contemplation; the service to humanity; religious women promoting the 'Feminine Genius'.

Ample time was devoted to plenary and small group discussions, one-on-one interaction, as well as attendance at Buddhist chanting and Catholic liturgy. The programme also included visits to the Fo Guang Shan Tsung Lin College, the Buddha Museum, and the Wanchin Basilica of the Immaculate Conception.

4. Encouraged by the fruitful outcome of the conference, the participants agreed on the following:

- we acknowledge that the First International Buddhist-Christian Dialogue for Nuns was a landmark to foster mutual understanding and friendship among us as religious women so that we may be able to build bridges connecting our different spiritual paths.

- we recognise that while remaining steadfast in our respective deepest convictions, we can learn from one another how to enrich ourselves spiritually, culturally and socially, and thereby become humble and credible witnesses for our brothers and sisters.
- we believe that our witness to a way of life that can be meaningful and joyful through detachment from consumerism, materialism, and individualism may encourage others to walk on the path of goodness.
- we stress the importance of being contemplatives in the midst of action who work together to show tenderness to those who are in need and bring hope and healing to their lives.
- we believe that interreligious dialogue is a journey that men and women must undertake together. Therefore, we encourage more and more religious women to contribute their “feminine genius” to the realization of new and creative ways of interreligious dialogue and for openness in our communities for this contribution to be received.
- we see the need of supporting students, teachers and parents and other walks of life to be ambassadors of peace and harmony and of empowering them to be a voice in the world inviting humanity to walk on the path of ecological healing and nonviolence.
- we acknowledge that “love is our common language” and that it invites us to go beyond ourselves and embrace the “other” in spite of the differences between us.
- we feel closer to one another when we join hearts and minds as we walk along our respective spiritual paths, and therefore we see the need of continuing this common journey for mutual enrichment and for the betterment of the world.

The participants express their gratitude to the organisers for creating a pleasant atmosphere and for the warm hospitality and friendship that marked this dialogue. They also thank the Civil Authorities, Fo Guang Shan Buddhist monastery, the local Catholic Church and Wenzao Ursuline University of Languages for their generous support in making the First International Buddhist-Christian Dialogue for Nuns a success.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO, *Cristiani e Indù: in difesa dei vulnerabili della società. Messaggio per l'annuale festa di Diwali*, Città del Vaticano, 7 novembre 2018

Cari amici induisti,

Il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso vi invia i più cordiali saluti e preghiere per la festività di Deepavali, che quest'anno festeggerete il 7 novembre. Possano le celebrazioni di questa festa rafforzare lo spirito di amicizia e fraternità tra voi, e portare più pace e gioia alle vostre famiglie e comunità!

Dai notiziari e dal web, e per esperienza diretta, siamo a conoscenza delle prove quotidiane che devono subire i membri vulnerabili della nostra società: poveri, infermi, anziani, disabili, indigenti, abbandonati, migranti; emarginati ed esclusi da un punto di vista sociale, religioso, culturale e linguistico; e le vittime di abuso e violenza, specialmente donne e bambini. In gran parte privi d'aiuto e indifesi, scartati e ignorati da una società sempre più indifferente e perfino insensibile ai bisogni e alle sofferenze umane, dappertutto oggi i vulnerabili soffrono moltissimo. In questo contesto inquietante vogliamo condividere con voi una riflessione su come noi, induisti e cristiani insieme, possiamo impegnarci in sforzi per difendere, proteggere e assistere queste persone.

Il dovere morale di prendersi cura dei vulnerabili scaturisce dalla nostra credenza condivisa che siamo tutti creature di Dio e, di conseguenza, fratelli e sorelle, uguali per dignità, e reciprocamente responsabili, ma tale dovere nasce anche dall'esperienza della nostra stessa vulnerabilità, quando a volte cerchiamo qualcuno che ci aiuti. Una sana consapevolezza della nostra comune condizione umana e del nostro dovere morale verso gli altri ci spinge a perorare la loro causa facendo tutto il possibile per alleviare le loro sofferenze, difendere i loro diritti e ridare loro dignità.

Sotto questo aspetto non c'è dubbio che individui, gruppi e comunità di diverse parti del mondo stiano compiendo molti lodevoli sforzi. Eppure, dato il gran numero dei vulnerabili e le complessità che comporta la soddisfazione dei loro bisogni, quegli sforzi sembrano come gocce d'acqua in un oceano. Ma le occasioni di servizio ci circondano, perché i vulnerabili risiedono in ogni comunità e in ogni società. Sono necessari sforzi maggiori, ispirati da un senso di solidarietà, affinché essi percepiscano “la presenza dei fratelli e delle sorelle che si preoccupano di loro e che, aprendo la porta del cuore e della vita, li fanno sentire amici e famigliari” (Papa Francesco, Messaggio per la II Giornata Mondiale dei Poveri, 18 novembre 2018). Finalmente, il vero livello di civiltà di ogni società si misura da come vengono trattati i suoi membri più vulnerabili. Attenzione e cooperazione sono necessarie non solo per difendere il legittimo posto e i diritti dei vulnerabili in seno alla società, ma anche per nutrire una cultura della cura e della considerazione nei loro confronti. Pure nelle nostre famiglie si dovrebbe fare ogni sforzo per assicurare che nessuno si senta indesiderato, non amato, ignorato o escluso. Ogni livello di società – specialmente i responsabili politici e di governo, e quelli più preparati a fornire assistenza pratica – deve mostrare un volto e un cuore umano ai vulnerabili della nostra società e raggiungere tutti coloro che sono emarginati e oppressi. Questa generosità non deve apparire un gesto simbolico, ma come frutto di un'ispirazione divina nell'ottica di un'autentica emancipazione e benessere dei vulnerabili e della difesa della loro causa.

Come credenti radicati nelle nostre rispettive tradizioni spirituali, e come individui ai quali sta a cuore il benessere di tutti, possiamo unirvi agli aderenti di altre tradizioni religiose e a tutte le persone di buona volontà, per compiere sforzi collettivi e organizzati per assicurare un presente gioioso e un futuro di speranza ai nostri fratelli e sorelle vulnerabili!

Auguriamo a tutti voi un felice Deepavali!

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dichiarazione finale sul secondo colloquio Cristiano-Taoista (Singapore, 5-7 novembre 2018), Singapore, 7 novembre 2018*

1. The Pontifical Council for Interreligious Dialogue (PCID), the Roman Catholic Archdiocese of Singapore, and the Taoist Federation of Singapore (TFS) jointly organized the Second Christian-Taoist Colloquium in Singapore from 5-7 November 2018. The theme of the Colloquium was "Christian and Taoist Ethics in Dialogue." Seventy Christian and Taoist scholars and practitioners of interreligious dialogue mainly from Singapore but also from China, France, South Korea, Malaysia, Switzerland, Taiwan and the Vatican, took part in this event. The participants included a representative each from the Federation of Asian Bishops' Conferences and the World Council of Churches.

2. Mr. Tan Thiam Lye, Chairman TFS, gave the welcome address and several other representatives offered their greetings. H.E. Bishop Miguel Ángel Ayuso Guixot, Secretary PCID, delivered the keynote address.

3. The Colloquium focused on the following topics: Today's Crisis of Ethics and Hope for Tomorrow; Taoist and Christian Responses to the Crisis of Ethics; Social Institutions and the Transformation of Human Persons; Spiritual Development and Self-Cultivation; Global Ethics and the Interdependency of All Human Beings; Fostering a United and Harmonious Society; and Emerging Orientations for Future Christian-Taoist Engagement. The program also included cultural and interreligious visits to the Taoist Kew Ong Yah Temple, the Catholic Church of the Transfiguration, and the Harmony in Diversity Gallery.

4. Inspired by our spiritual and interdisciplinary exchanges, we the participants agree on the following:

a. We acknowledge that the Second Christian-Taoist Colloquium has helped strengthen our bonds of friendship and nurture our desire for further collaboration.

b. We shared our concerns and hopes for the future.

c. We affirm - because of the fundamental ethical teachings of our religious traditions to do good and avoid evil - that no one can escape the moral responsibility of transforming unjust socio-economic, political, cultural, religious and legal structures.

d. We recognize that today's crisis of ethics requires a rediscovery of universal values based on social justice, integral ecology, as well as the dignity of human life at every stage and circumstance. Therefore, the Universal Declaration of Human Rights (1948) remains a shared fundamental expression of human conscience for our times and offers a solid basis for promoting a more just world.

e. We believe in the capacity of our religious traditions to inspire a multi-faceted response to the challenges of our times. Therefore, it is necessary improve the methods of communication our traditions and stories in a language that is easily understandable.

f. We believe that families, educational institutions, and religious communities are places of spiritual and moral formation where today's youth can learn to shape tomorrow's world into a better place.

g. We have seen that interpersonal and scholarly exchanges between our religious traditions enabled us to work together to shape the ethical frameworks needed for the common good of this and future generations.

The participants express their gratitude to institutions and all people, for the warm hospitality, support and friendship that they have experienced.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Messaggio per il 230° anniversario del "Royal Temple of Chetupon (Wat Pho)", Città del Vaticano, 9 novembre 2018*

Most Venerable Phra Thepweeraporn,

The Holy Father Pope Francis was pleased to be informed of the grand festival commemorating the 230th Anniversary of Wat Phra Chetupon (Wat Pho) from 1 to 11 November 2018. Allow me to bring warm greetings and best wishes in the name of His Holiness Pope Francis, along with those of our delegation, to you and to the Sangha Assembly of the Royal Temple Phra Chetupon as well as all Buddhists in Thailand on this happy occasion. It is an honour and a privilege to be invited to participate in this commemorative event and we sincerely express our gratitude for the invitation.

The Pontifical Council for Interreligious Dialogue esteems the enduring friendship between the Wat Pho and the Catholic Church. The ties of mutual trust and cooperation between us began with the first delegation of Buddhist monks from Thailand on 5 June 1972 when they had an audience with His Holiness, Pope Paul VI. On this occasion the Pope noted "We hope that there will be increasingly friendly dialogue and close collaboration between the traditions that you represent and the Catholic Church" (Insegnamenti, 1972, X, pp. 604-605). One of the three monks of the delegation was Most Ven. Somdej Phra Wanaratana (Pun Punnasiri), former abbot of Wat Phra Chetupon (Wat Pho), who was later elevated to the 17th Supreme Patriarch of the Kingdom of Thailand. We also vividly remember the recent visit of Ven. Phra Rajratanasunthon and his delegation to the Vatican to present the translations of the Sacred Scriptures Khom of Phra Malai to His Holiness Pope Francis. On this occasion as well, the Pope expressed his sincere appreciation for the Wat Pho. "It is a tangible sign of your generosity and of the friendship that we have shared for so many years, a journey made of many small steps" (To the Buddhist Delegation from Thailand, 16 May 2018).

Our presence today is a clear sign of our bond of friendship. We take this occasion to thank the Sangha Assembly of Wat Pho for their continued commitment to interreligious dialogue. May our visit today contribute to furthering our ties and build bridges to heal today's disturbed world plagued by violence, strife, mistrust, and the resulting suffering to millions of people.

With renewed gratitude for the invitation, we wish you a happy and meaningful cultural and spiritual celebration!

Memorie Storiche

S. PIOVANELLI, *Preghiera ecumenica per la pace in piazza della Signoria (Firenze, 25 Giugno 1993)*, in *In Verbo Tuo. Il magistero episcopale del cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze*, a cura di G. Aranci, L. Innocenti, Re. Burigana e Ri. Burigana, volume 2 (1989-1994), Firenze, Pagnini, 2018, pp. 308-309

Al cospetto di questi fratelli e di queste sorelle, raccolti in questa piazza testimone dei grandi eventi storici della Città, al cospetto di questi uomini di fede che prima di me hanno meditato e pregato per la pace, ubbidisco al mio cuore di credente, rivolgendomi direttamente a te, o Signore, Altissimo, Onnipotente Dio, o Padre.

Non per sfuggire il colloquio, il rapporto la testimonianza. Ma perché — ne sono convinto — la via che passa attraverso il Cuore di Dio arriva più profondamente al cuore dell'uomo.

Desidero ringraziarti, o Dio, perché dinanzi alla Città di Firenze, noi ci siamo riuniti non per negoziare le nostre convinzioni di fede, né per affermare un «oltre» delle religioni, che esprima un umanesimo più pieno, né per dichiararci fuori dalla vicenda storica e spettatori inerti dell'umano cammino.

Le nostre tradizioni varie e diverse riflettono il desiderio e l'impegno di uomini e donne lungo il corso dei secoli di entrare in relazione con l'Assoluto.

Questo rapporto col trascendente rende più difficile il rapporto tra uomo e uomo, tra popolo e popolo? se nella storia questo è avvenuto o avviene, ciò è dovuto non alla fede, ma alla sua strumentalizzazione; ciò è da iscriversi al peccato dell'uomo, all'ottusità dell'intelligenza e alla grettezza del cuore.

Se la carne di cui siamo rivestiti, se la terra su cui stanno i nostri piedi è, di suo, un elemento ineliminabile di conoscenza e di fratellanza, quanto più lo sarà il cielo che ci sovrasta, che ci fa pensare alle realtà immutabili e accende nel cuore la speranza di una Casa comune, illuminata dalla gioia della pace!

Ti ringrazio, o Dio, per il modo con cui Firenze ha risposto all'attentato di via dei Georgofili. La statua di Giuditta e Oloferne, che la Compagnia degli argentieri fiorentini in occasione della riapertura degli Uffizi, ha voluto richiamare è un simbolo efficace: una donna uccide l'oppressore e libera il popolo dalla sopraffazione e dalla violenza.

Firenze ha respinto la violenza, ha vinto la sopraffazione, con stile, con prontezza, con coraggio, nella solidarietà operosa. Mentre ti prego, perché tutte le ferite al più presto si rimarginano, perché chi ancora porta il peso e le conseguenze dell'attentato trovi la comprensione e l'aiuto delle istituzioni e dei singoli cittadini, ti supplico, o Dio onnipotente ed eterno per il Figlio tuo Gesù Cristo, nostra salvezza e nostra pace, perché il male venga sconfitto ovunque, perché dovunque la violenza venga bloccata, perché siano salvati i bambini, le donne, i malati, dalla paura, dalla fame, dal sangue, dall'odio. Quello che avviene in tante parti del mondo sembra di mostrare che l'uomo è incapace di costruire da sé, la pace. Manda il tuo Spirito, o Dio; rinnova la faccia della terra! Converti il cuore dell'uomo, perché «come al tempo delle lance e delle spade, così anche oggi, nell'era dei missili, a uccidere, prima delle armi, è il cuore dell'uomo» (Giovanni Paolo II).

Questa città ha sempre avuto un messaggio inconfondibile da trasmettere. Per fermarlo bisognerebbe cancellare Firenze e la sua bellezza.

O Signore, che sai trasformare in bene anche il nostro male, concedi che la ferita e il dolore della nostra città, renda ancora più alto e convincente il suo messaggio: bisogna passare dalle parole ai fatti; bisogna tutti insieme rimboccarsi le maniche; il mondo da costruire non può essere che una Casa dove l'uomo, gli uomini, stanno bene, perché è abitato dalla pace!

Signore fa' che Firenze non perda la memoria storica. In questo Palazzo, a voto di Consiglio, Gesù fu proclamato re del popolo fiorentino e, ancor più concordemente, Maria fu proclamata Regina. Gesù Principe della pace, «Lui stesso nostra pace»; Maria Regina Pacis. Fa', o Signore, che Firenze non dimentichi. E, memore del suo passato, costruisce il futuro. Per sé e per gli altri. Amen.

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Il presente numero è stato spedito a 13.231 indirizzi